



**COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE**  
**(Provincia di Bologna)**

***RELAZIONE TECNICA***  
***AL***  
***BILANCIO DI PREVISIONE 2013***

***Introduzione***

In base all'art. 162 comma 7 del T.U.E.L. 167/2000: *“Gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'art. 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti”*.

Obbiettivo della relazione è di illustrare in modo chiaro e alternativo i dati contabili dei documenti di programmazione proponendoli in una chiave di lettura diversa attraverso l'ausilio di tabelle, grafici, indici e relativi commenti.

La relazione si compone delle seguenti analisi:

1. Equilibri di bilancio per l'anno 2013
2. Applicazione dell'Avanzo e/o la copertura del Disavanzo
3. Entrate con relativi indici e grafici
4. Spese con relativi indici e grafici
5. Investimenti e relative fonti di finanziamento

## ***ANALISI DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ANNO 2013***

In base all'art. 162 comma 1 del T.U.E.L. 167/2000, *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità”*; in base al successivo comma 5 *“Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità ....”* :

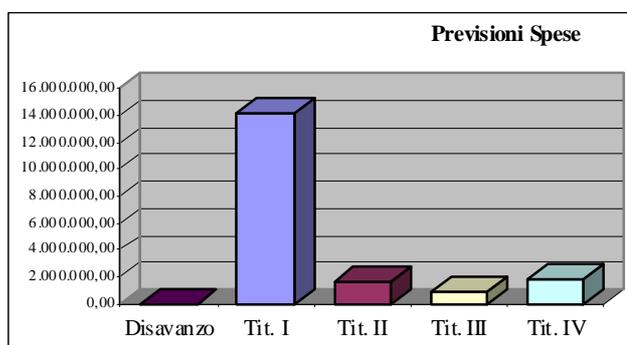
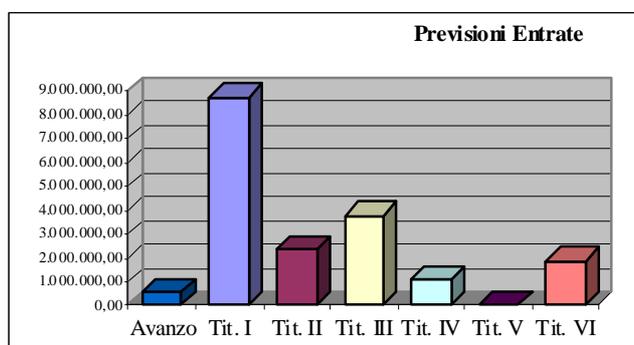
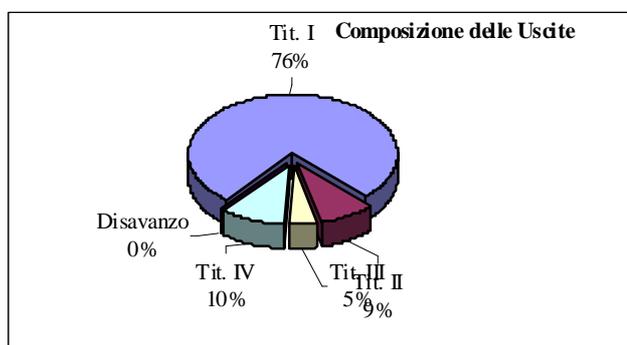
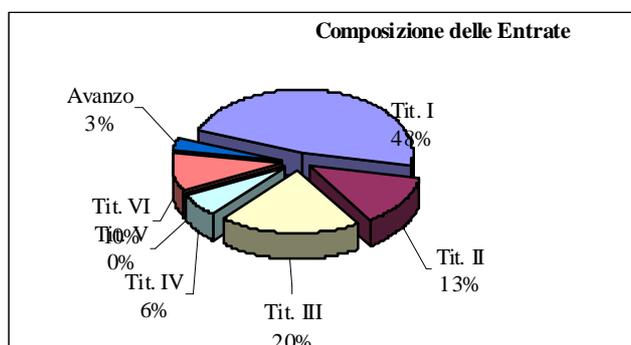
- **Unità:** il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge (comma 2);
- **Annualità:** l'unità temporale di riferimento è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno (comma 3);
- **Universalità:** tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse (comma 4);
- **Integrità:** tutte le spese e le entrate sono iscritte in bilancio integralmente senza alcuna compensazione (comma 4);
- **Veridicità e attendibilità:** le previsioni devono essere formulate secondo principi prudenziali e con attenta valutazione dei trend storici e delle aspettative future (comma 5);
- **Pareggio finanziario:** il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese (comma 6);
- **Pubblicità:** le informazioni contenute nel bilancio e nei suoi allegati devono essere messi a disposizione dei soggetti interessati (*Stakeholders*) con opportuni strumenti.

## EQUILIBRIO GENERALE

In virtù del principio del pareggio finanziario, precedentemente richiamato, viene qui di seguito riportato per l'esercizio 2013 il quadro generale riassuntivo. I grafici evidenziano l'incidenza di ciascun titolo sul totale complessivo delle entrate e delle spese.

### Quadro generale riassuntivo

Entrate			Spese		
<i>Tit. I</i>	Entrate tributarie	8.742.272,00	<i>Tit. I</i>	Spese correnti	14.125.757,00
<i>Tit. II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.385.027,00	<i>Tit. II</i>	Spese in conto capitale	1.601.827,00
<i>Tit. III</i>	Entrate extratributarie	3.777.413,00			15.727.584,00
<i>Tit. IV</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.130.707,00			
<i>Tit. V</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Tit. III</i>	Spese per rimborso di prestiti	847.204,00
<i>Tit. VI</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	1.880.000,00	<i>Tit. IV</i>	Spese per servizi per conto di terzi	1.880.000,00
	<i>Totale</i>	<i>17.915.419,00</i>		<i>Totale</i>	<i>18.454.788,00</i>
	Avanzo di amministrazione	539.369,00		Disavanzo di amministrazione	0,00
	<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>18.454.788,00</b>		<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>18.454.788,00</b>

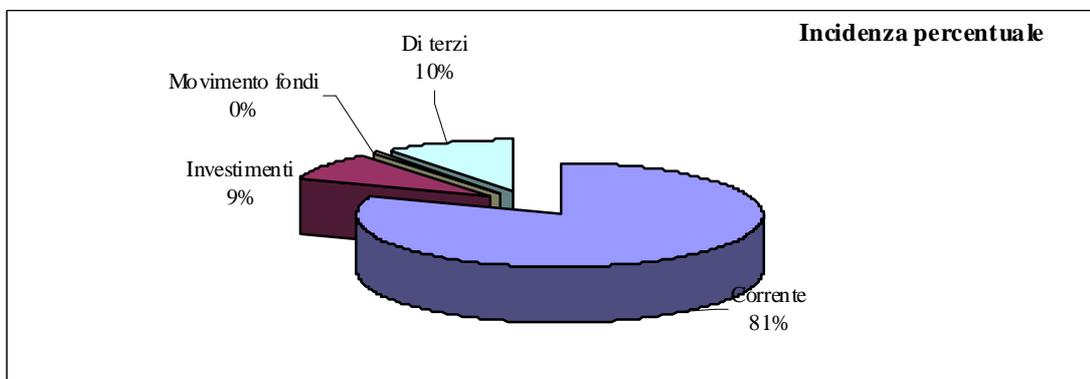
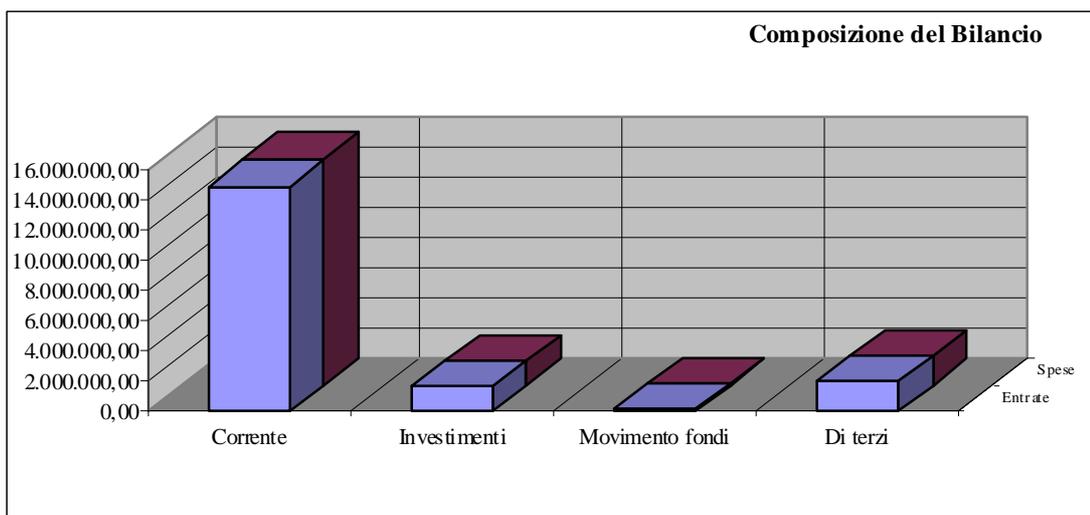


## EQUILIBRI PARZIALI

Dalla visione di sintesi passiamo ad un'analisi più dettagliata scomponendo il bilancio nelle sue quattro componenti nel rispetto dell'equazione tra impieghi e fonti di finanziamento:

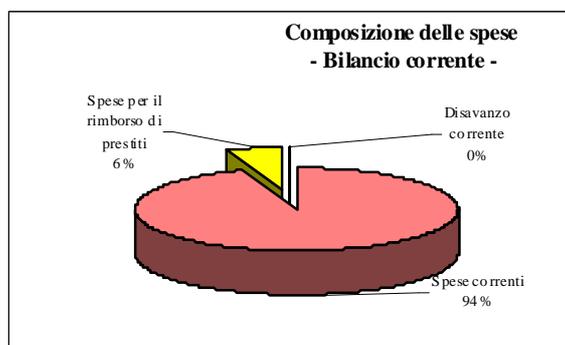
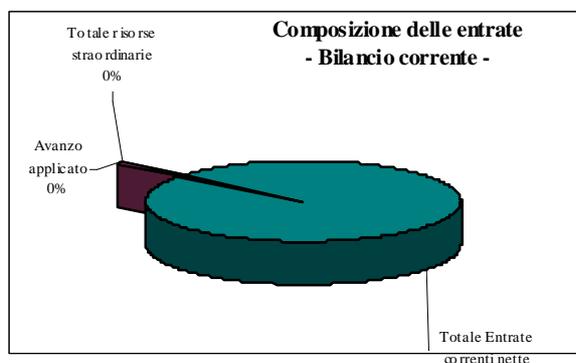
### Composizione del Bilancio

	Entrate	Uscite	Differenza
<b>Corrente</b>	14.904.712,00	14.972.961,00	-68.249,00
<b>Investimenti</b>	1.606.369,00	1.538.120,00	68.249,00
<b>Movimento fondi</b>	63.707,00	63.707,00	0,00
<b>Di terzi</b>	1.880.000,00	1.880.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.454.788,00</b>	<b>18.454.788,00</b>	<b>0,00</b>



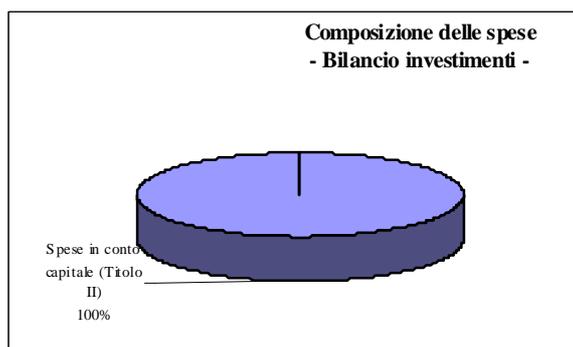
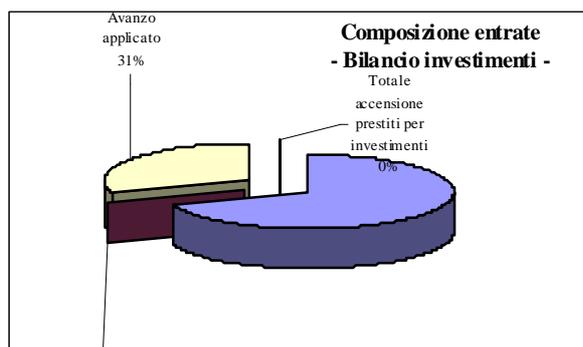
1. **Bilancio corrente:** evidenzia le spese e le entrate relative alle attività di ordinaria amministrazione; secondo l'art. 162 comma 6 del T.U.E.L. "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

<b>BILANCIO CORRENTE</b>		<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>
<b>ENTRATE</b>			
Entrate Tributarie (Titolo I)		8.742.272,00	
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo II)		2.385.027,00	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		3.777.413,00	
<i>Totale Entrate correnti</i>	(+)		14.904.712,00
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
.....		0,00	
.....			
<i>Totale Risparmio corrente</i>	(-)		0,00
<i>Totale Entrate correnti nette</i>	(=)		14.904.712,00
Avanzo applicato	(+)		68.249,00
Entrate del Titolo IV e V che finanziano spese correnti:			
- Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		0,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
<i>Totale risorse straordinarie</i>	(+)		0,00
<b>Totale Entrate</b>			<b>14.972.961,00</b>
<b>USCITE</b>			
Spese correnti	(+)	14.125.757,00	
Spese per il rimborso di prestiti	(+)	847.204,00	
A detrarre:			
- Anticipazione di cassa (int. 1)	(-)	0,00	
- Rimborso finanziamenti a breve (int. 2)	(-)	0,00	
<i>Totale Spese correnti</i>			14.972.961,00
Disavanzo corrente			0,00
<b>Totale Uscite</b>			<b>14.972.961,00</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio di parte corrente:			
<b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>0,00</b>



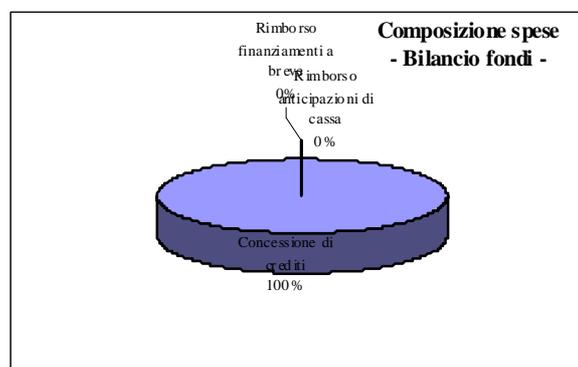
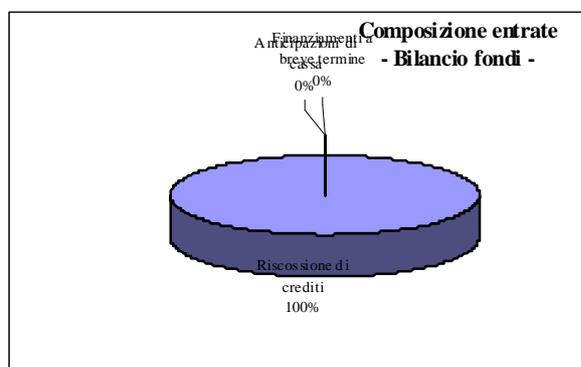
2. **Bilancio investimenti:** contabilizza tutti gli interventi con le relative fonti di finanziamento destinati ad incidere sul patrimonio dell'ente; secondo l'art. 199 del T.U.E.L. gli enti possono finanziare gli investimenti nei seguenti modi:
- entrate correnti destinate per legge agli investimenti
  - avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti
  - entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
  - entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali
  - avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'art. 187
  - mutui passivi
  - altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>		<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>
<b>ENTRATE</b>			
Entrate da alienazione, trasferimento capitali (Titolo IV)	(+)	1.130.707,00	
Oneri di urbanizzazione per man. Ordinaria	(-)	0,00	
Alienazione patrimonio per riequilibrio	(-)	0,00	
Riscossione di crediti	(-)	63.707,00	
<i>Totale Entrate c/capitale</i>	(+)		1.067.000,00
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
.....		0,00	
.....			
<i>Totale Risparmio reinvestito</i>	(+)		0,00
Avanzo applicato			
	(+)		471.120,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	0,00	
- Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	
- Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	
- Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	
<i>Totale accensione prestiti per investimenti</i>	(+)		0,00
<b>Totale Entrate</b>			<b>1.538.120,00</b>
<b>USCITE</b>			
Spese in conto capitale (Titolo II)	(+)	1.601.827,00	
A detrarre:			
- Concessione di crediti	(-)	63.707,00	
<b>Totale Uscite</b>			<b>1.538.120,00</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio Investimenti:			
<b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>0,00</b>



3. **Bilancio movimento fondi:** accoglie solo le somme che assicurano liquidità all'ente e che quindi hanno riflessi solo finanziari;

<b>BILANCIO FONDI</b>		<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>
<b>ENTRATE</b>			
Riscossione di crediti	(+)	63.707,00	
Anticipazioni di cassa	(+)	0,00	
Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	
<b>Totale Entrate</b>			<b>63.707,00</b>
<b>USCITE</b>			
Concessione di crediti	(+)	63.707,00	
Rimborso anticipazioni di cassa	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a breve	(+)	0,00	
<b>Totale Uscite</b>			<b>63.707,00</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio Fondi:			
<b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>0,00</b>



L'importo si riferisce ad anticipazioni per conto dei soggetti realizzatori di interventi in due Areali. In occasione dell'assunzione dell'impegno di spesa dovrà essere costituito vincolo sull'Avanzo di Amministrazione – quota investimenti – fino alla effettiva realizzazione dell'intervento edilizio.

4. **Bilancio di terzi:** vi rientrano le partite di giro

<b>BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI</b>		<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>
<b>ENTRATE</b>			
Servizi per conto di terzi (Titolo VI)	(+)	1.880.000,00	
<b>Totale Entrate</b>			<b>1.880.000,00</b>
<b>USCITE</b>			
Servizi per conto di terzi (Titolo IV)	(+)	1.880.000,00	
<b>Totale Uscite</b>			<b>1.880.000,00</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio servizi di terzi:			
<b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>0,00</b>

## ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRECEDENTE ESERCIZIO APPLICATO

In base all'art. 186 del T.U.E.L. 267/2000 "Il risultato contabile di amministrazione e' accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed e' pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" e in base all'art. 187, comma 1 "L'avanzo di amministrazione e' distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.", comma 2, "L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:

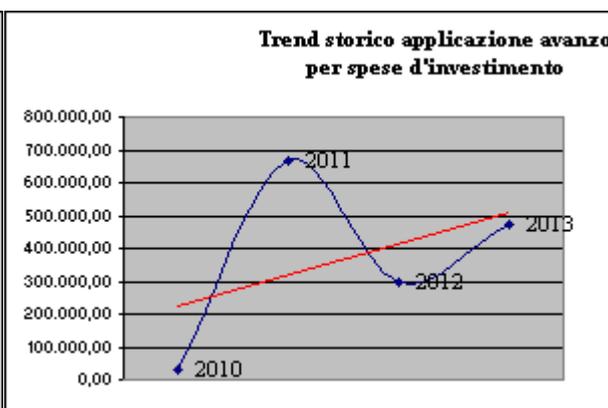
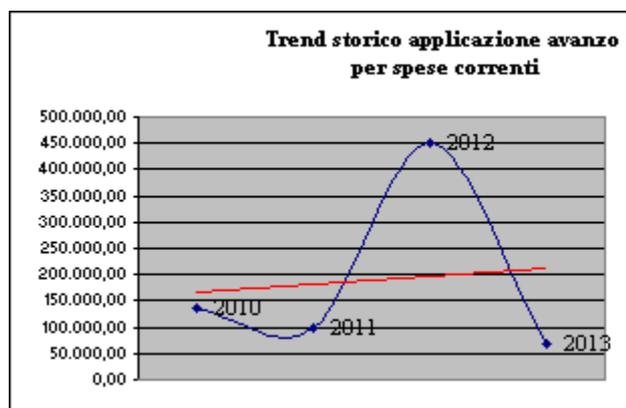
- per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- per il finanziamento di spese di investimento."

In base all'art. 188 "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, e' applicato al bilancio di previsione nei modi e nei termini di cui all'articolo 193,(salvaguardia degli equilibri di bilancio), in aggiunta alle quote di ammortamento accantonate e non disponibili nel risultato contabile di amministrazione."

Il principio contabile n. 1 nel punto 33 afferma che "Il risultato di amministrazione, da considerare per ogni effetto di legge, salvo deroghe di legge, è quello accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione. Esso può essere utilizzato, con l'iscrizione in bilancio, per le destinazioni espressamente previste dall'art. 187 del Tuel.

L'avanzo presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio può essere iscritto in bilancio ed anche assegnato contabilmente, ma l'obbligazione giuridica è perfezionabile solo dopo l'approvazione del rendiconto".

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	Trend storico			Bilancio
	2010	2011	2012	2013
Avanzo per spese correnti	137.435,39	99.748,52	450.792,43	68.249,00
Avanzo per investimenti	29.000,00	668.000,00	300.000,00	471.120,00
<b><u>Totale avanzo applicato</u></b>	<b>166.435,39</b>	<b>767.748,52</b>	<b>750.792,43</b>	<b>539.369,00</b>
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><u>Totale disavanzo applicato</u></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## ***ANALISI DELLE ENTRATE***

L'attività di reperimento delle fonti di finanziamento è indubbiamente strategica ai fini della programmazione.

Il principio contabile n. 1 nel punto 28 afferma che *“la parte delle entrate nel bilancio di previsione. è ordinata come segue:*

- (a) titoli, secondo la fonte di provenienza delle entrate, ossia la natura dell'entrata;*
- (b) categorie, secondo la tipologia delle entrate all'interno della fonte di provenienza;*
- (c) risorse, in base all'oggetto dell'entrata, specificatamente individuato all'interno della categoria di appartenenza. Le risorse non sono definite e sono quindi rimesse alle decisioni dell'ente locale.”*

Lo stesso principio nel punto 29 afferma che *“l'unità elementare delle entrate è la “risorsa”, che individua specificatamente l'oggetto dell'entrata e riguarda la dotazione di mezzi di cui l'ente può disporre al fine di impiegarli nell'esercizio della propria attività.”*

Le entrate si suddividono in:

**Titolo I** – entrate tributarie

**Titolo II** – entrate da contributi e trasferimenti correnti

**Titolo III** – entrate extratributarie

**Titolo IV** – entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale

**Titolo V** – entrate da accensione di prestiti

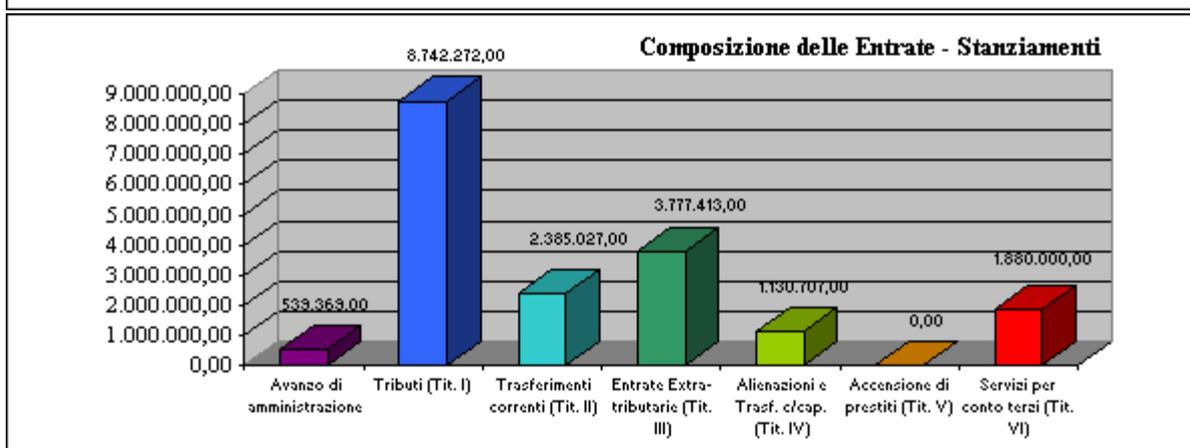
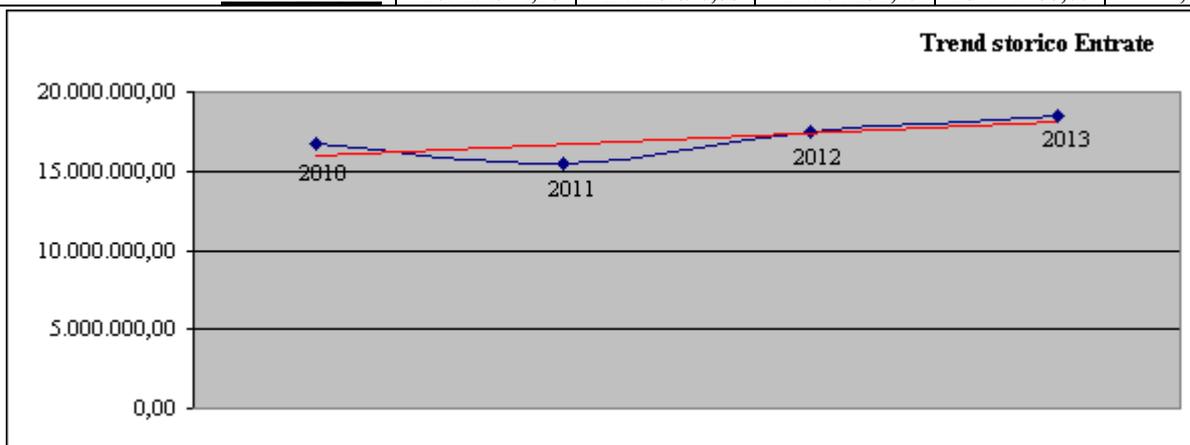
**Titolo VI** – entrate per servizi per conto di terzi

Con la tabella e i grafici che seguono iniziamo l'analisi delle entrate in base alla loro fonte di provenienza: oltre allo stanziamento previsto per il 2013 sono riportati gli stanziamenti assestati del 2012 e gli accertamenti 2011 e 2010 in modo da avere un quadro temporale completo.

La tabella mostra nella colonna finale la variazione percentuale dello stanziamento previsto per il 2013 rispetto a quello assestato del 2012.

Inoltre è possibile verificare la posizione del 2013 rispetto alla linea di tendenza media.

Entrate	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanzamenti	
	2010	2011	2012	2013	Scost. %
Avanzo di amministrazione	166.435,39	767.748,52	750.792,43	539.369,00	-28,16
Tributi (Tit. I)	3.818.070,54	5.506.899,84	6.303.033,00	8.742.272,00	38,70
Trasferimenti correnti (Tit. II)	5.601.355,32	3.706.751,80	2.416.907,00	2.385.027,00	-1,32
Entrate Extra-tributarie (Tit. III)	3.283.378,93	2.897.542,39	3.295.499,00	3.777.413,00	14,62
Alienazioni e Trasf. c/cap. (Tit. IV)	1.582.402,42	1.381.630,10	2.858.000,00	1.130.707,00	-60,44
Accensione di prestiti (Tit. V)	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	
Servizi per conto terzi (Tit. VI)	1.017.701,60	1.158.118,23	1.880.000,00	1.880.000,00	0,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>16.719.344,20</b>	<b>15.418.690,88</b>	<b>17.504.231,43</b>	<b>18.454.788,00</b>	<b>5,43</b>



Analizziamo ora le singole categorie dei titoli delle entrate attraverso un confronto temporale. Le tabelle che seguiranno mostrano per gli anni 2010 e 2011 gli accertamenti di competenza, per il 2012 lo stanziamento assestato e per il 2013 lo stanziamento previsto evidenziando la variazione percentuale degli ultimi due anni.

I grafici che seguiranno mostrano in modo ancora più evidente l'evoluzione delle categorie e la collocazione degli stanziamenti 2013 rispetto alla tendenza media, l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al titolo per il solo anno 2013 e per tutti gli anni precedenti considerati.

## LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono molto importanti nella politica di reperimento delle risorse dell'ente. Sono suddivise in tre categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione: imposte, tasse e tributi speciali.

Fanno parte della categoria delle imposte:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI), per la gestione del pregresso, fino al 31/12/2011,
- l'imposta sulla pubblicità,
- l'addizionale comunale sull'IRPEF,
- l'imposta municipale propria (IMU) dal 1/1/2012

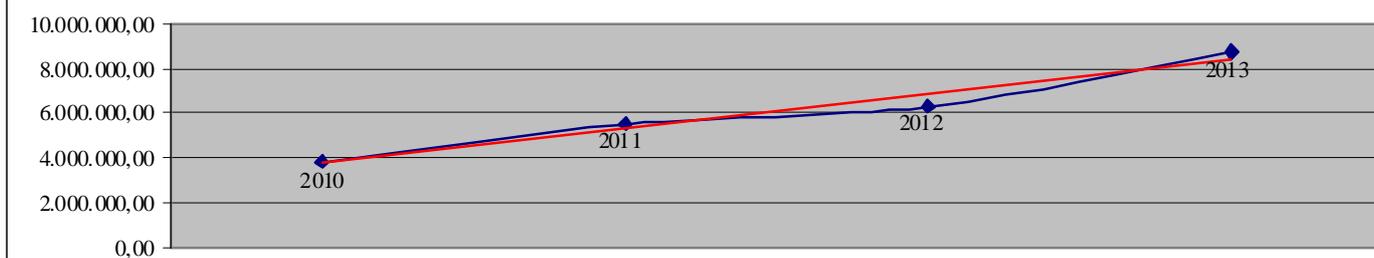
Fanno parte della categoria delle tasse:

- il tributo comunale sui rifiuti (TARES) dal 1/1/2013,

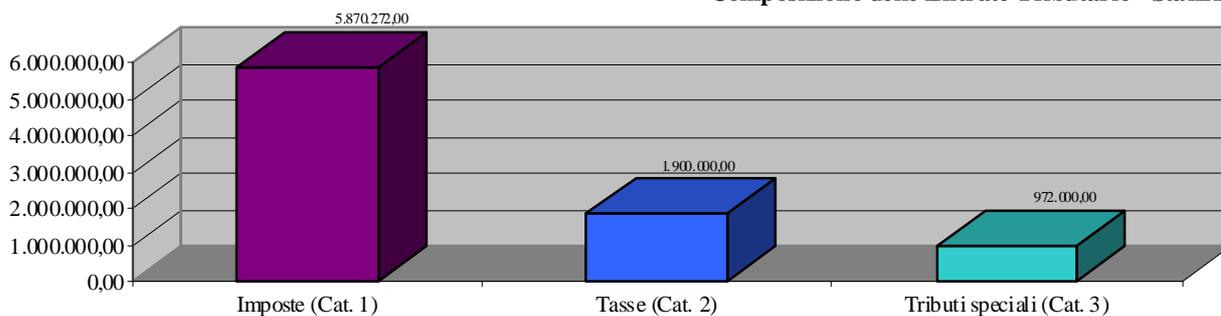
La categoria dei tributi speciali è una voce residuale che porta come posta principale i diritti sulle pubbliche affissioni. Nella categoria dei tributi speciali è iscritto lo stanziamento per il Fondo sperimentale di riequilibrio e dal 1/1/2013 il Fondo di solidarietà.

Entrate Tributarie (Tit. I)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2010	2011	2012	2013	Scost. %
Imposte (Cat. 1)	3.810.654,40	4.274.055,90	5.330.000,00	5.870.272,00	10,14
Tasse (Cat. 2)	1.026,61	0,00	1.000,00	1.900.000,00	189.900,00
Tributi speciali (Cat. 3)	6.389,53	1.232.843,94	972.033,00	972.000,00	0,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>3.818.070,54</b>	<b>5.506.899,84</b>	<b>6.303.033,00</b>	<b>8.742.272,00</b>	<b>38,70</b>

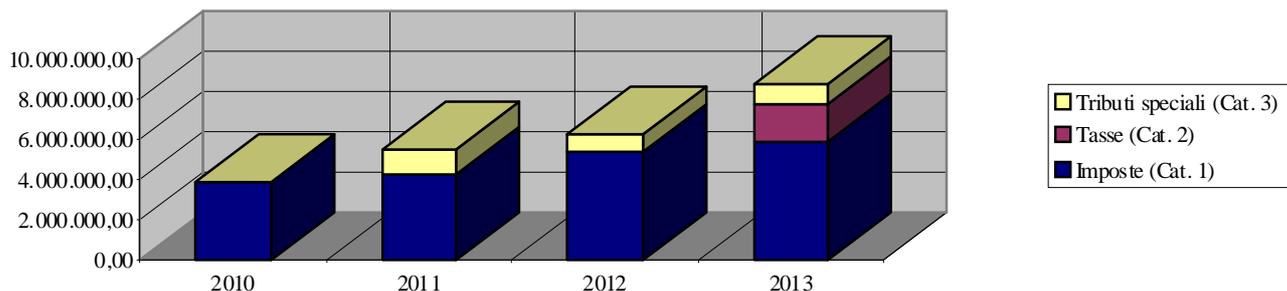
Trend storico Entrate Tributarie



Composizione delle Entrate Tributarie - Stanziamenti



Composizione e trend delle Entrate Tributarie



## LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

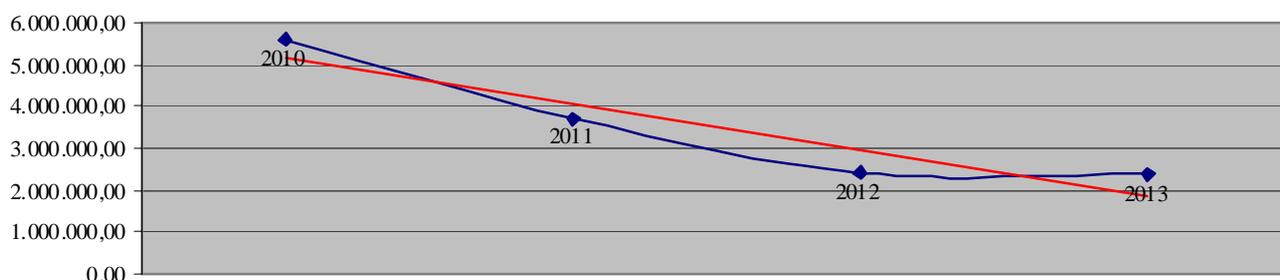
Siamo nell'ambito delle diverse forme di contribuzione erogate dallo Stato, dalla regione, dalla unione europea e dagli altri organismi pubblici facenti parte del settore pubblico allargato.

Le risorse così fornite saranno destinate al finanziamento della gestione ordinaria e, quindi, dei servizi di competenza dell'ente.

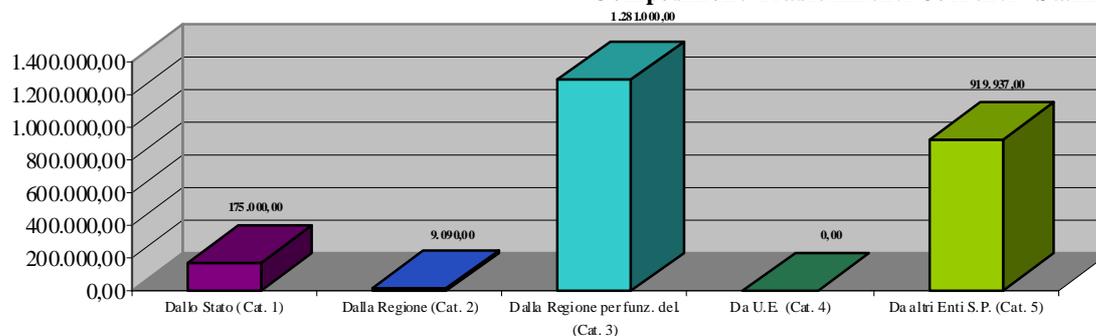
Gli importi più rilevanti si riferiscono a contributi regionale per la gestione associata dei Piani di Zona.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2010	2011	2012	2013	Scost. %
Dallo Stato (Cat. 1)	2.224.235,03	310.674,56	176.000,00	175.000,00	-0,57
Dalla Regione (Cat. 2)	63.551,83	57.101,64	9.500,00	9.090,00	-4,32
Dalla Regione per funz. del. (Cat. 3)	2.597.061,68	2.713.590,39	1.622.934,00	1.281.000,00	-21,07
Da U.E. (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Da altri Enti S.P. (Cat. 5)	716.506,78	625.385,21	608.473,00	919.937,00	51,19
<b><i>Totale Entrate</i></b>	<b>5.601.355,32</b>	<b>3.706.751,80</b>	<b>2.416.907,00</b>	<b>2.385.027,00</b>	<b>-1,32</b>

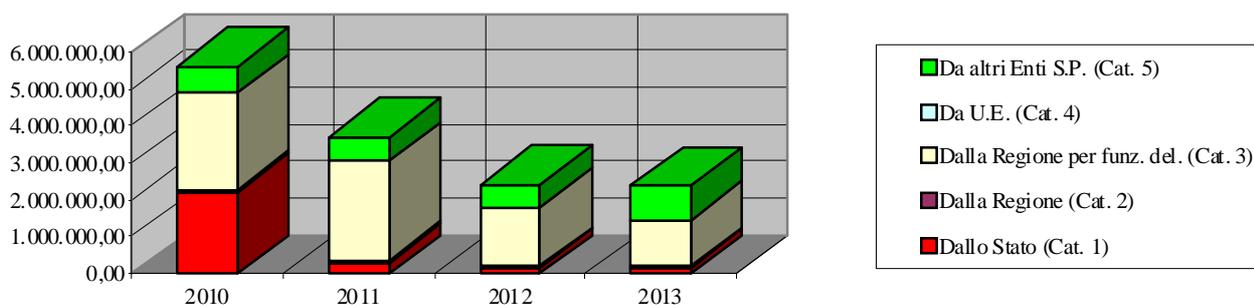
Trend storico Trasferimenti Correnti



Composizione Trasferimenti Correnti - Stanziamenti



Composizione e trend dei Trasferimenti correnti

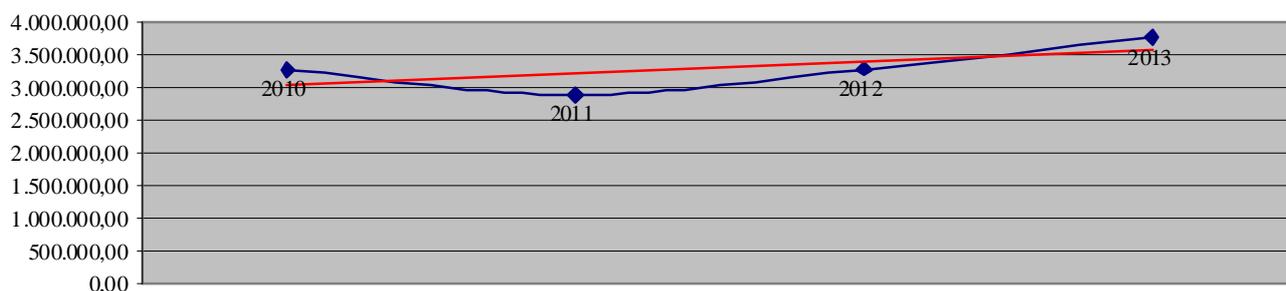


## LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

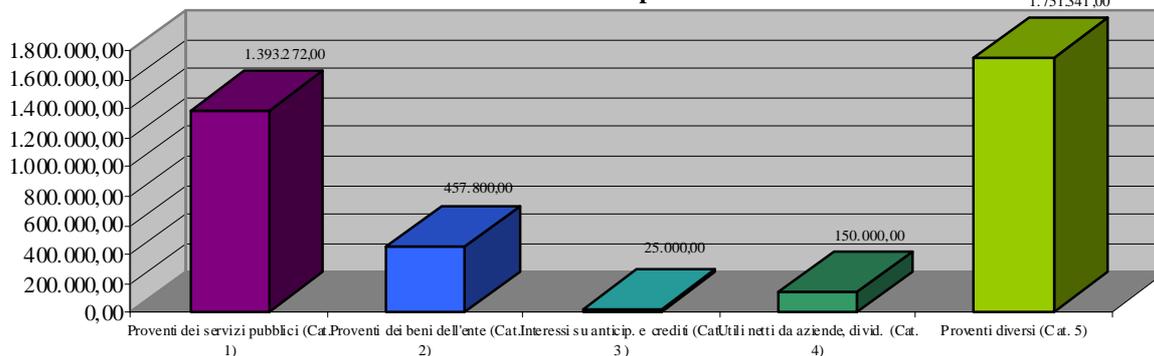
Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2010	2011	2012	2013	Scost. %
Proventi dei servizi pubblici (Cat. 1)	1.725.562,00	1.480.456,27	1.482.939,00	1.393.272,00	-6,05
Proventi dei beni dell'ente (Cat. 2)	421.562,06	393.713,25	380.800,00	457.800,00	20,22
Interessi su anticip. e crediti (Cat. 3)	24.187,33	30.403,48	20.000,00	25.000,00	25,00
Utili netti da aziende, divid. (Cat. 4)	127.362,40	141.743,48	140.000,00	150.000,00	7,14
Proventi diversi (Cat. 5)	984.705,14	851.225,91	1.271.760,00	1.751.341,00	37,71
<b>Totale Entrate</b>	<b>3.283.378,93</b>	<b>2.897.542,39</b>	<b>3.295.499,00</b>	<b>3.777.413,00</b>	<b>14,62</b>

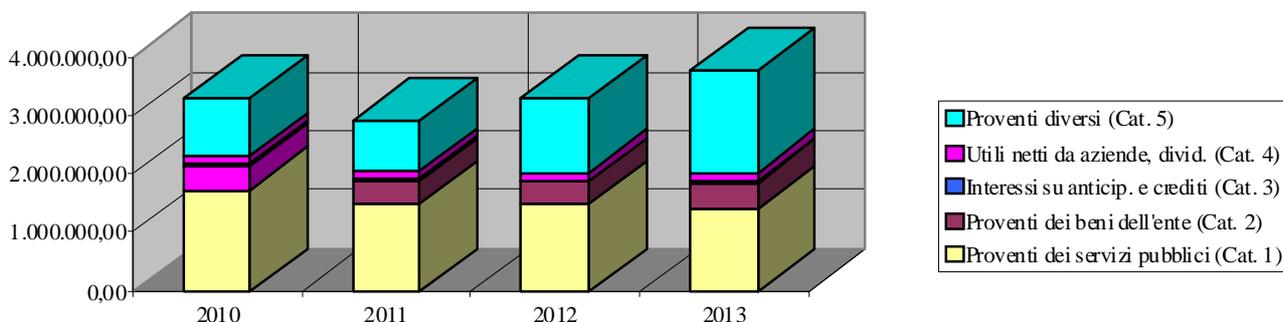
Trend storico Entrate Extratributarie



Composizione delle Entrate Extratributarie - Stanziamenti



Composizione e trend delle Entrate Extratributarie



Con le entrate extratributarie abbiamo terminato l'analisi delle entrate correnti.

E' stato fatto un confronto temporale per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 da cui è scaturito un andamento medio tendenziale; è stato altresì messo in evidenza l'incidenza percentuale, "peso specifico", di ciascuna categoria rispetto al titolo di appartenenza.

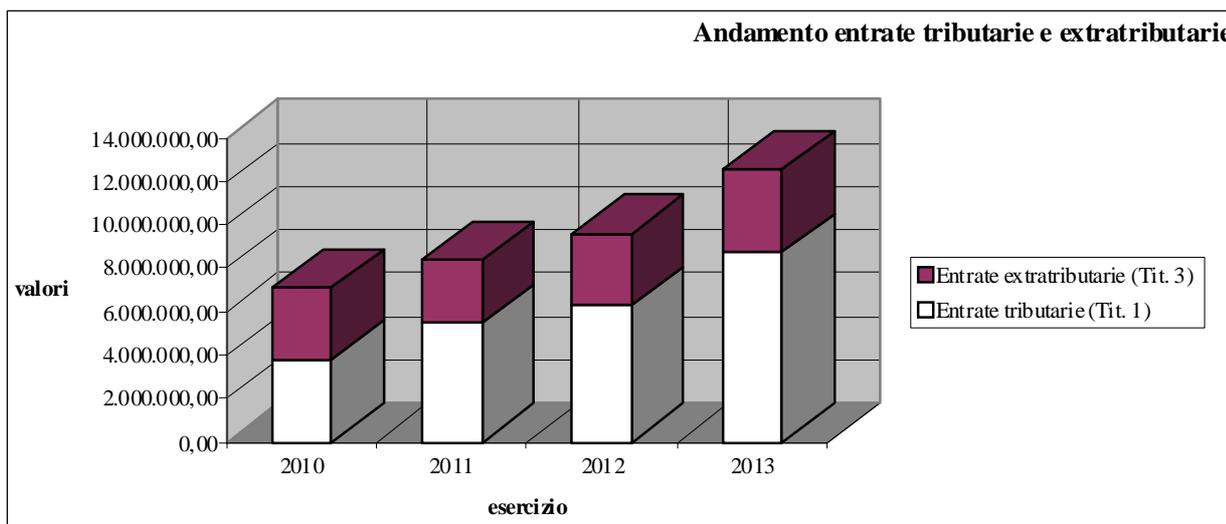
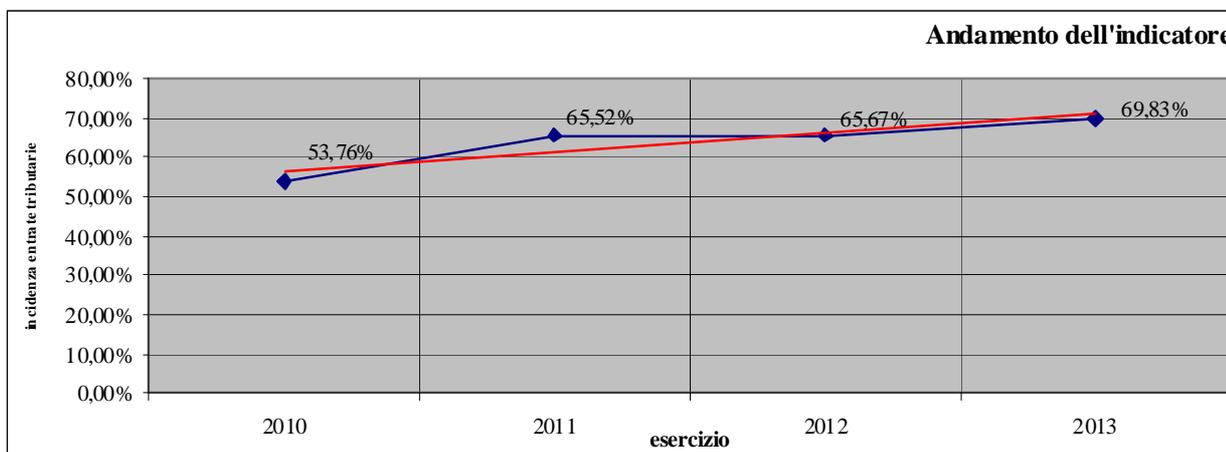
Proseguiamo ora con l'analisi di alcuni indici di bilancio per dare una lettura diversa delle entrate correnti e per avere un quadro più dettagliato della gestione economica e finanziaria.

Prima di procedere all'analisi dei singoli indici ne mostriamo un elenco sintetico:

1. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie
2. Pressione tributaria pro capite
3. Autonomia tributaria
4. Autonomia finanziaria
5. Entrate proprie pro capite
6. Grado di dipendenza erariale
7. Trasferimenti erariali pro capite
8. Trasferimenti regionali pro capite
9. Incidenza delle entrate extratributarie sulle entrate proprie
10. Autonomia tariffaria propria

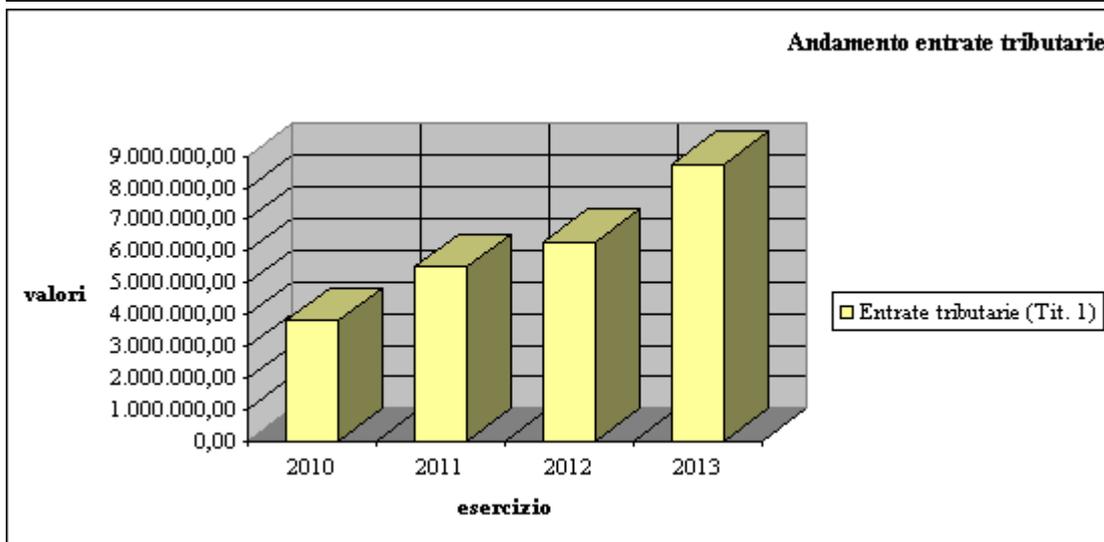
Il primo indice “**Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie**” segnala in che misura le entrate tributarie partecipano alle entrate proprie dell’ente evidenziando il loro peso specifico. Viene anche riportato l’andamento storico dell’indice con la sua tendenza media.

<b>INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE</b>		$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}} \times 100$			
<b>Trend Storico</b>		2010	2011	2012	2013
		53,76%	65,52%	65,67%	69,83%
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>		2010	2011	2012	2013
		3.818.070,54	5.506.899,84	6.303.033,00	8.742.272,00
	<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>	3.283.378,93	2.897.542,39	3.295.499,00	3.777.413,00
	<i>Totale entrate proprie</i>	<i>7.101.449,47</i>	<i>8.404.442,23</i>	<i>9.598.532,00</i>	<i>12.519.685,00</i>



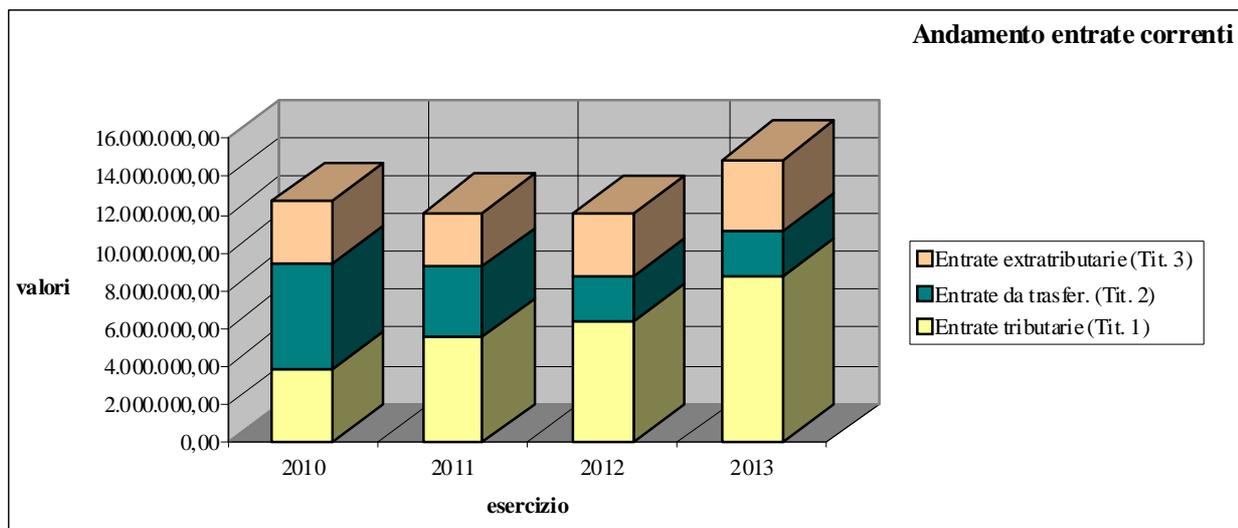
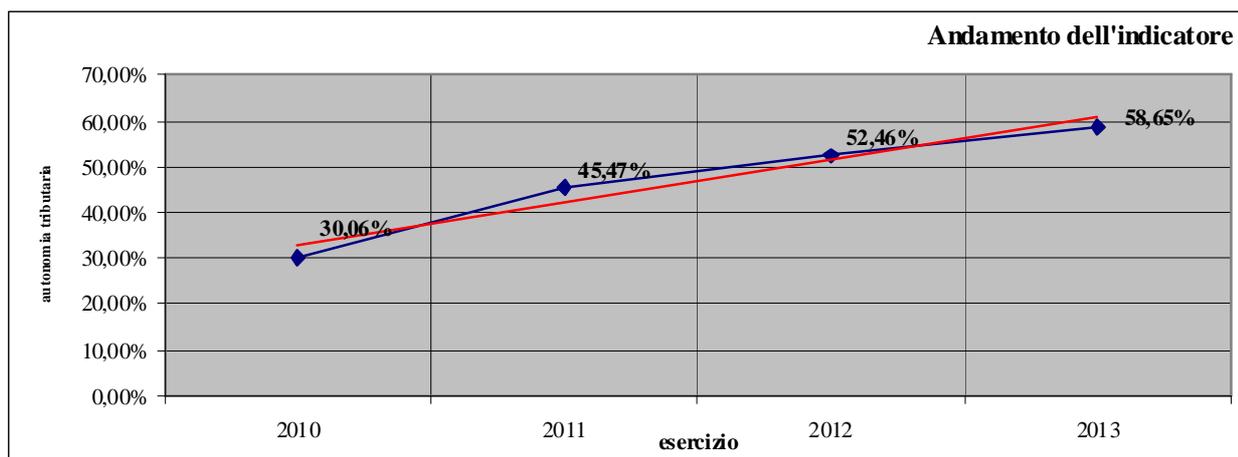
L'indice di "Pressione tributaria pro capite" mostra il livello medio di imposizione a cui ogni cittadino è sottoposto ovvero l'importo che mediamente esso paga rispetto all'imposizione locale. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

<b>PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE</b>				
	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$			
<b>Trend Storico</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
	332,61	461,37	524,20	727,07
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
	3.818.070,54	5.506.899,84	6.303.033,00	8.742.272,00
<b>Popolazione</b>	11.479	11.936	12.024	12.024



L'indice di "Autonomia tributaria" mostra in che misura le entrate tributarie partecipano al totale delle entrate correnti dell'ente evidenziandone il loro peso specifico.  
 Un valore superiore al 50% mostra una grande capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria.  
 Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

AUTONOMIA TRIBUTARIA				
$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$				
<b>Trend Storico</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
	30,06%	45,47%	52,46%	58,65%
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>	3.818.070,54	5.506.899,84	6.303.033,00	8.742.272,00
<b>Entrate da trasfer. (Tit. 2)</b>	5.601.355,32	3.706.751,80	2.416.907,00	2.385.027,00
<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>	3.283.378,93	2.897.542,39	3.295.499,00	3.777.413,00
<i>Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)</i>	<i>12.702.804,79</i>	<i>12.111.194,03</i>	<i>12.015.439,00</i>	<i>14.904.712,00</i>

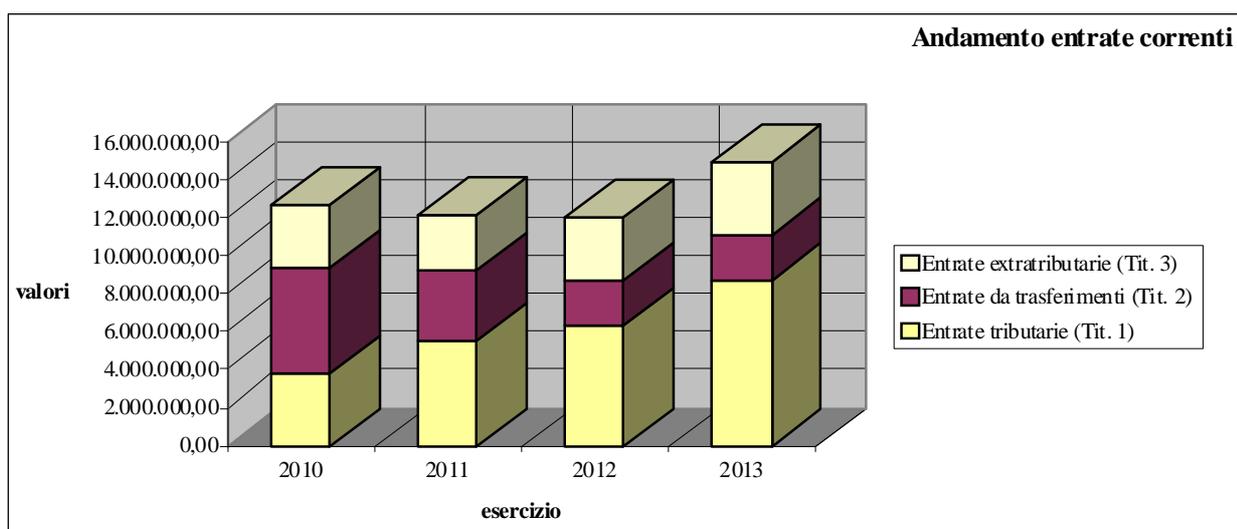
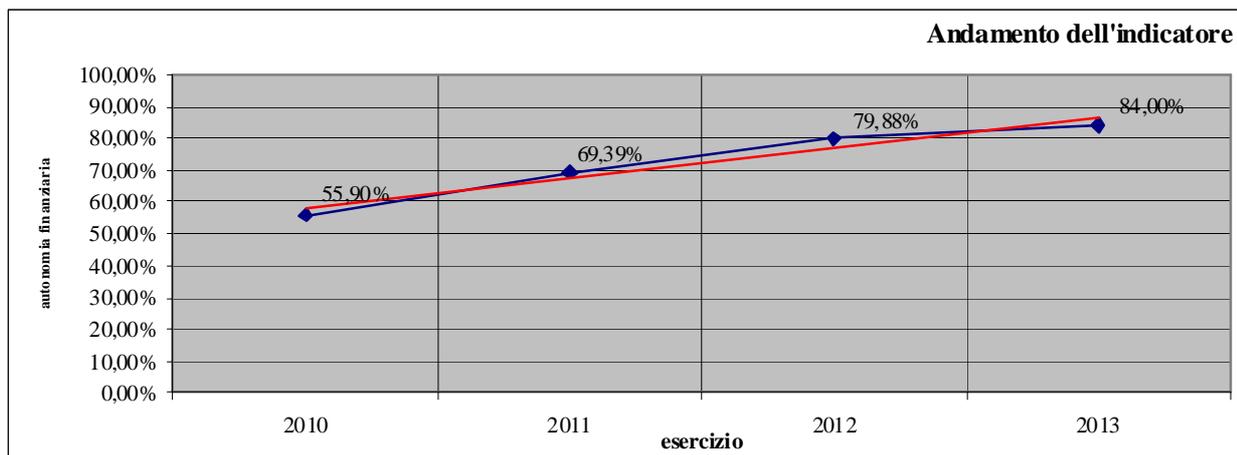


L'indice di "Autonomia finanziaria" ci offre il peso specifico delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti.

Un valore alto dell'indice misura un'elevata capacità dell'ente ad acquisire "autonomamente" risorse da destinare al finanziamento delle spese ordinarie.

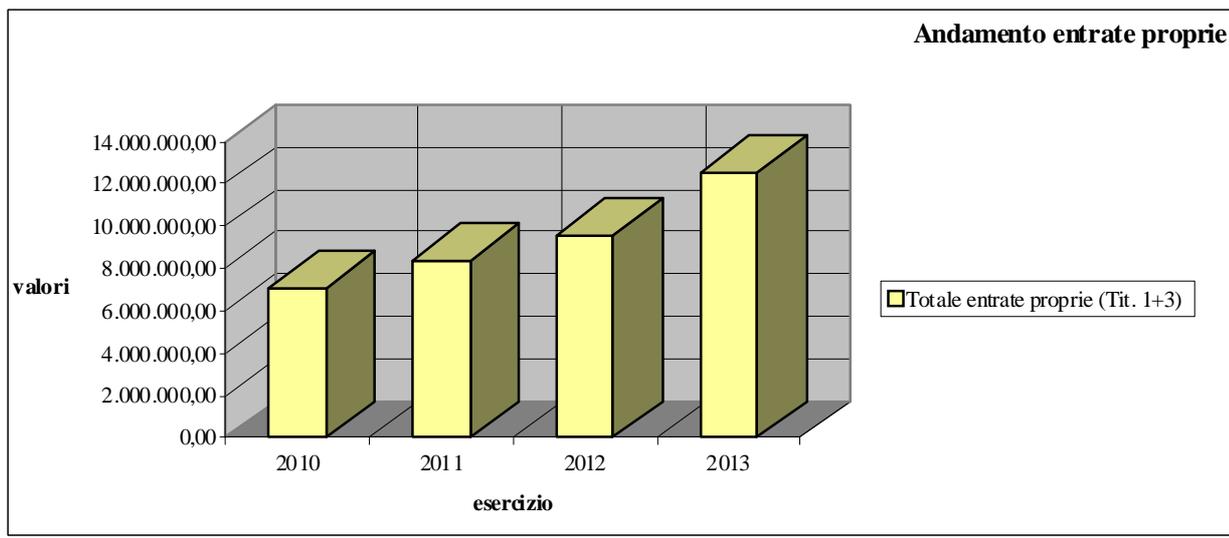
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

<b>AUTONOMIA FINANZIARIA</b>		<b><math>\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100</math></b>			
<b>Trend Storico</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
		55,90%	69,39%	79,88%	84,00%
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>		3.818.070,54	5.506.899,84	6.303.033,00	8.742.272,00
<b>Entrate da trasferimenti (Tit. 2)</b>		5.601.355,32	3.706.751,80	2.416.907,00	2.385.027,00
<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>		3.283.378,93	2.897.542,39	3.295.499,00	3.777.413,00
<b>Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)</b>		12.702.804,79	12.111.194,03	12.015.439,00	14.904.712,00



L'indice di "Entrate proprie pro capite" misura l'incidenza media delle entrate proprie sul cittadino. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE $\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Popolazione}}$				
<b>Trend Storico</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
	618,65	704,13	798,28	1.041,22
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
	3.818.070,54	5.506.899,84	6.303.033,00	8.742.272,00
<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>	3.283.378,93	2.897.542,39	3.295.499,00	3.777.413,00
<i>Totale entrate proprie (Tit. 1+3)</i>	<i>7.101.449,47</i>	<i>8.404.442,23</i>	<i>9.598.532,00</i>	<i>12.519.685,00</i>
<b>Popolazione</b>	<b><u>11.479</u></b>	<b><u>11.936</u></b>	<b><u>12.024</u></b>	<b><u>12.024</u></b>

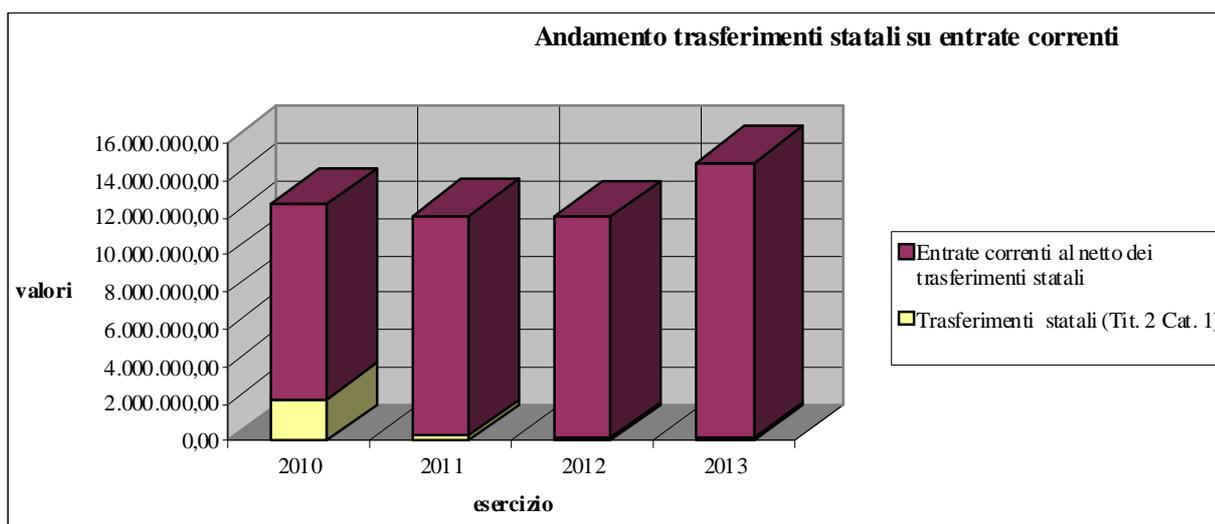
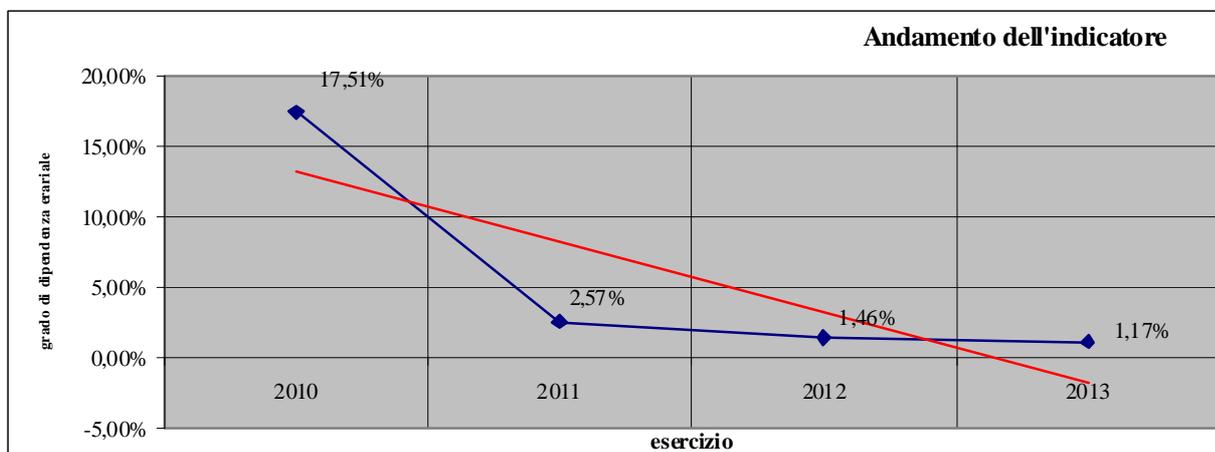


L'indice "Grado di dipendenza erariale" quantifica il peso specifico dei trasferimenti erariali rispetto al totale delle entrate correnti.

Un valore basso dell'indice mostra una scarsa importanza relativa di tali trasferimenti nel rispetto dell'ottica del "federalismo fiscale".

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

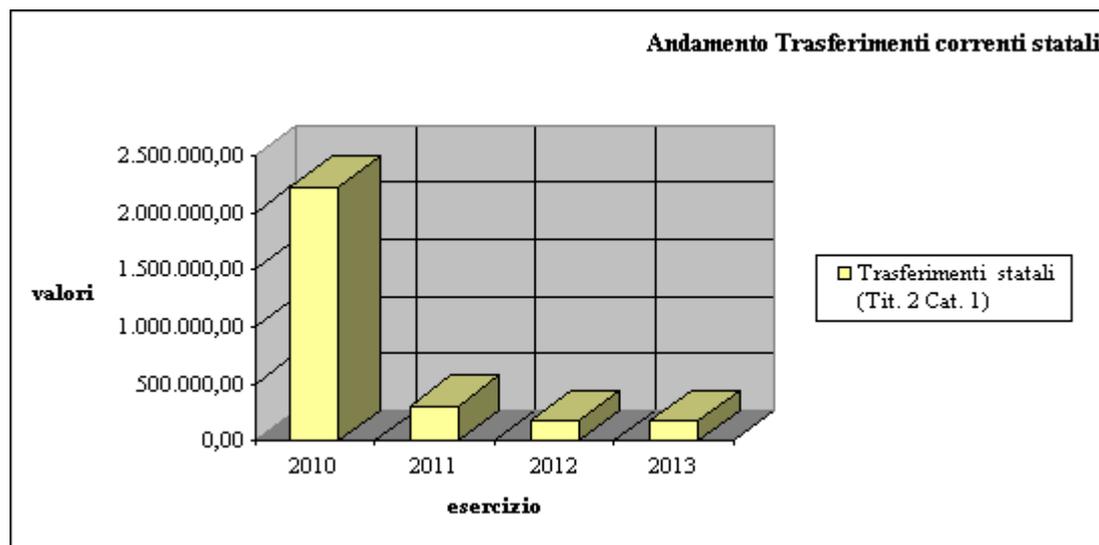
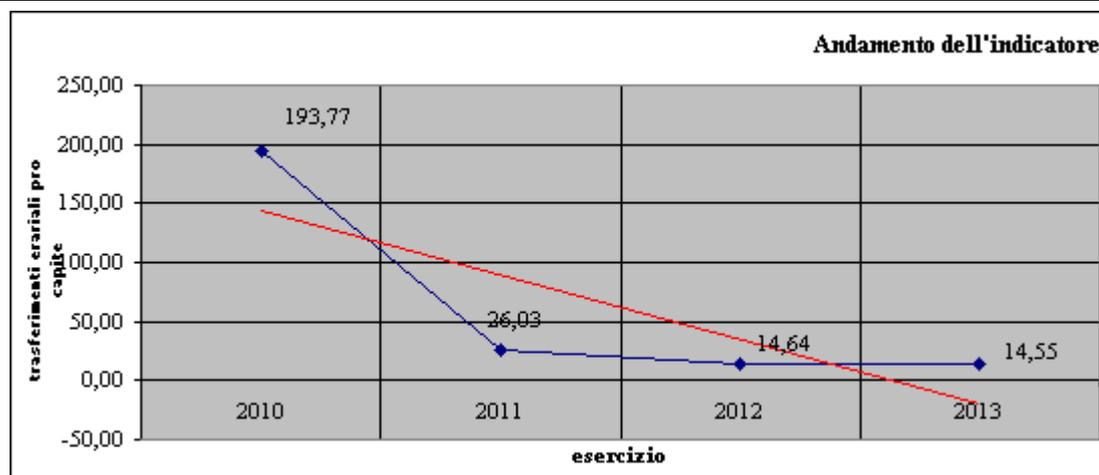
<b>GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE</b>		<b>Trasferimenti correnti dallo Stato</b>				<b>x 100</b>
		<b>Entrate correnti</b>				
<b>Trend Storico</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	
		17,51%	2,57%	1,46%	1,17%	
<b>Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)</b>		<b>2.224.235,03</b>	<b>310.674,56</b>	<b>176.000,00</b>	<b>175.000,00</b>	
<b>Entrate correnti (Tit. 1+2+3)</b>		<b>12.702.804,79</b>	<b>12.111.194,03</b>	<b>12.015.439,00</b>	<b>14.904.712,00</b>	



L'indice "Trasferimenti erariali pro capite" rileva l'importo medio per cittadino che l'ente riceve sottoforma di trasferimento dallo Stato.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

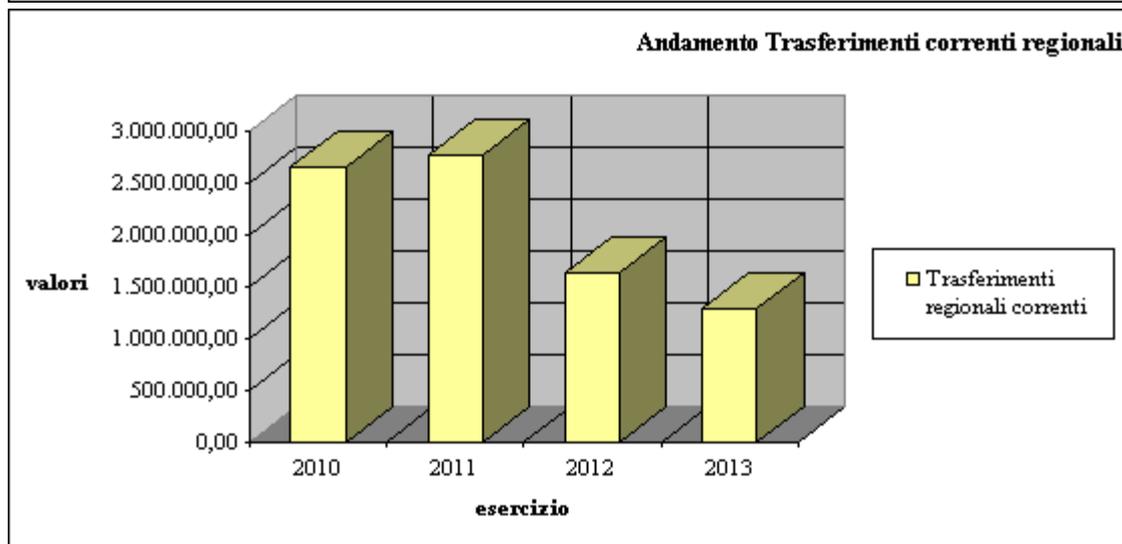
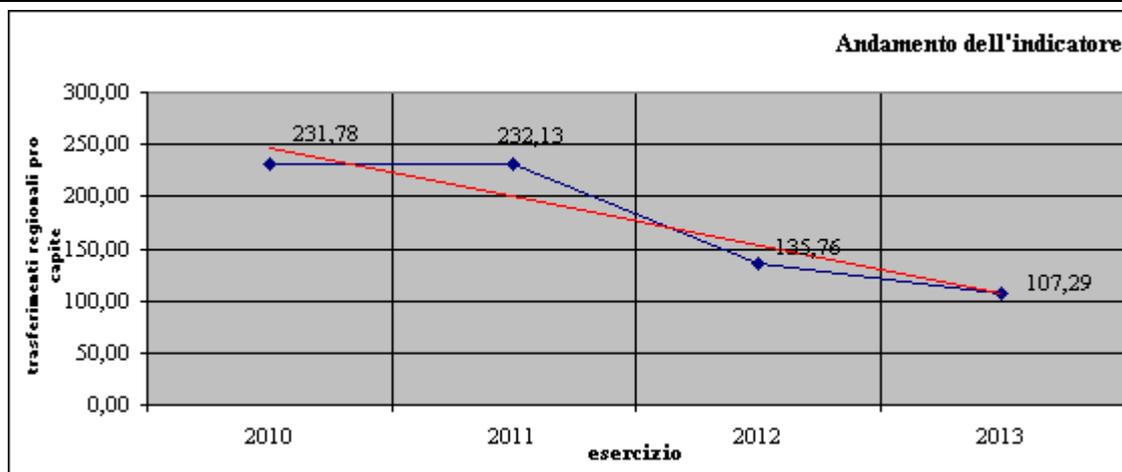
<b>TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE</b>		<b>Trasferimenti correnti dallo Stato</b>			
		<b>Popolazione</b>			
<b>Trend Storico</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
		193,77	26,03	14,64	14,55
<b>Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
		2.224.235,03	310.674,56	176.000,00	175.000,00
<b>Popolazione</b>		<i>11.479</i>	<i>11.936</i>	<i>12.024</i>	<i>12.024</i>



L'indice "Trasferimenti regionali pro capite" rileva l'importo medio per cittadino che l'ente riceve sottoforma di trasferimenti dalla regione.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

<b>TRASFERIMENTI REGIONALI PRO CAPITE</b>				
	<u>Trasferimenti correnti dalla regione</u>			
	Popolazione			
<b>Trend Storico</b>	2010	2011	2012	2013
	231,78	232,13	135,76	107,29
Trasferimenti regionali correnti (Tit. 2 Cat 2,3)	2010	2011	2012	2013
	2.660.613,51	2.770.692,03	1.632.434,00	1.290.090,00
Popolazione	11.479	11.936	12.024	12.024

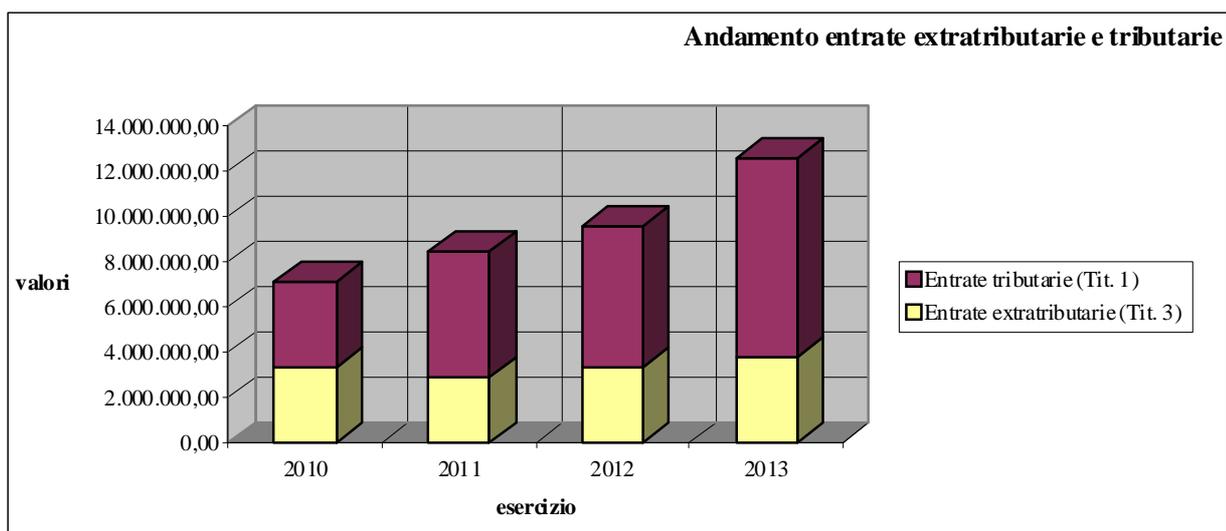
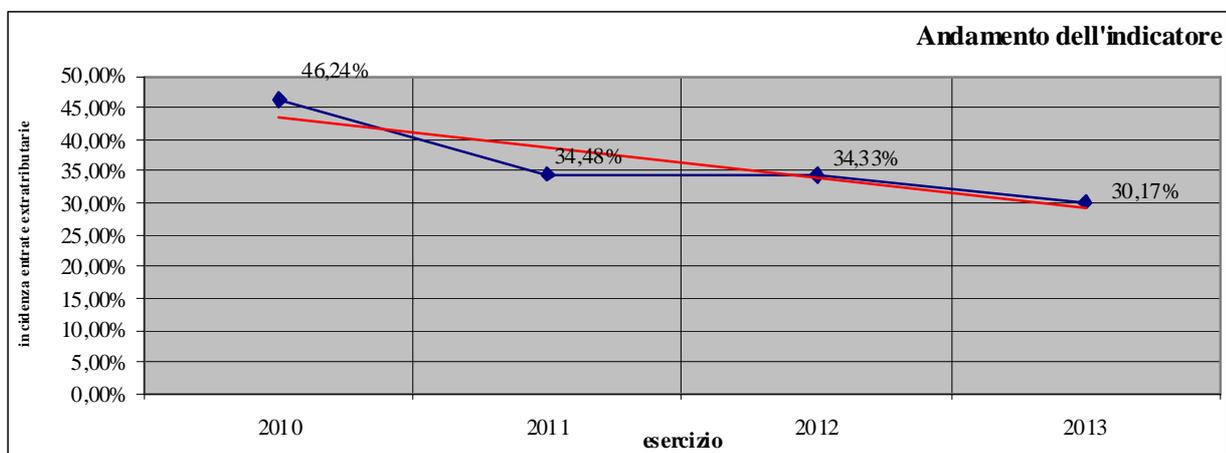


L'indice "Entrate extratributarie su proprie" esprime l'importanza relativa delle entrate extratributarie rispetto alle entrate proprie e quindi il loro peso specifico.

Un valore molto superiore al 50% mostra una grande capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria piuttosto che attraverso le entrate extratributarie.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU PROPRIE</b>		<b><math>\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate proprie}} \times 100</math></b>			
<b>Trend Storico</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
		46,24%	34,48%	34,33%	30,17%
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate extratributarie (Tit. 3)		3.283.378,93	2.897.542,39	3.295.499,00	3.777.413,00
Entrate tributarie (Tit. 1)		3.818.070,54	5.506.899,84	6.303.033,00	8.742.272,00

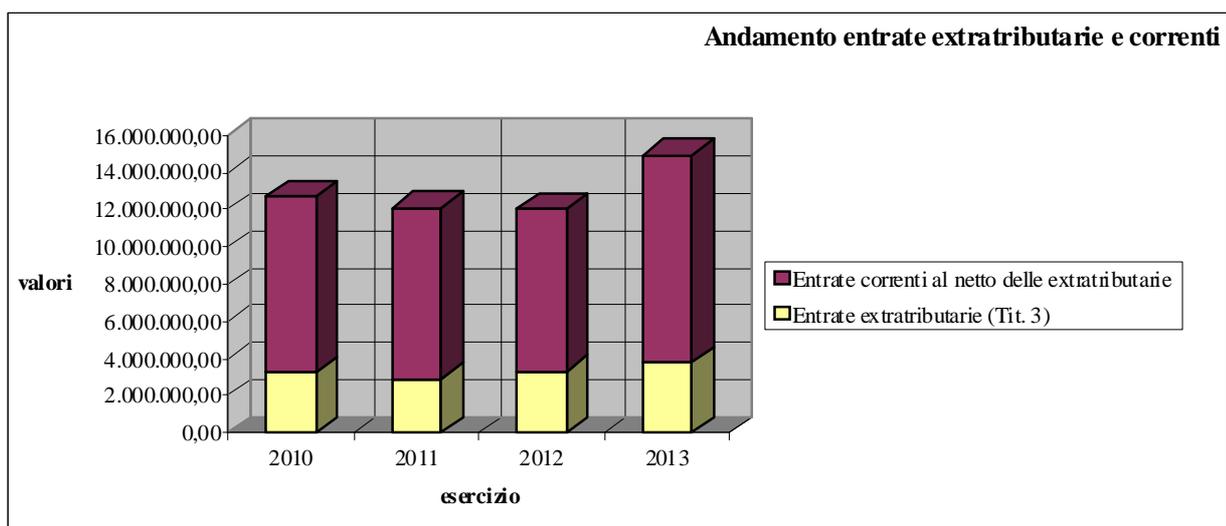
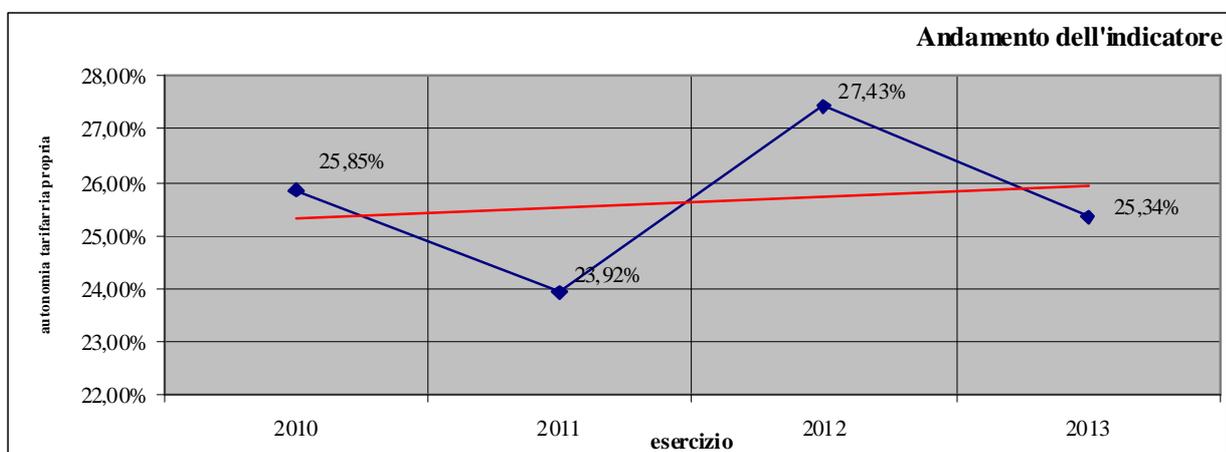


L'indice di "Autonomia tariffaria propria" rappresenta l'incidenza relativa delle entrate extra tributarie sul totale delle entrate correnti.

Una percentuale alta dell'indice mostra un'elevata "capacità" dell'ente a realizzare entrate attraverso l'erogazione dei servizi e la gestione del suo patrimonio.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

<b>AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA</b>		<b>Entrate extratributarie</b>				<b>Entrate correnti</b>				<b>x 100</b>			
<b>Trend Storico</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>								
		25,85%	23,92%	27,43%	25,34%								
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>								
<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>		3.283.378,93	2.897.542,39	3.295.499,00	3.777.413,00								
<b>Entrate correnti (Tit. 1+2+3)</b>		12.702.804,79	12.111.194,03	12.015.439,00	14.904.712,00								



Terminata l'analisi delle entrate correnti proseguiamo con quella sulle entrate capitali.

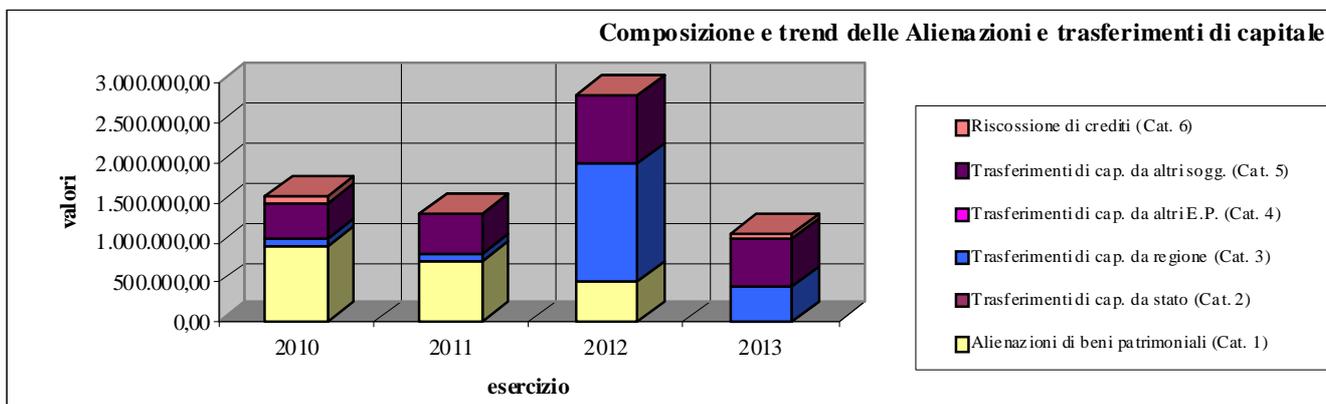
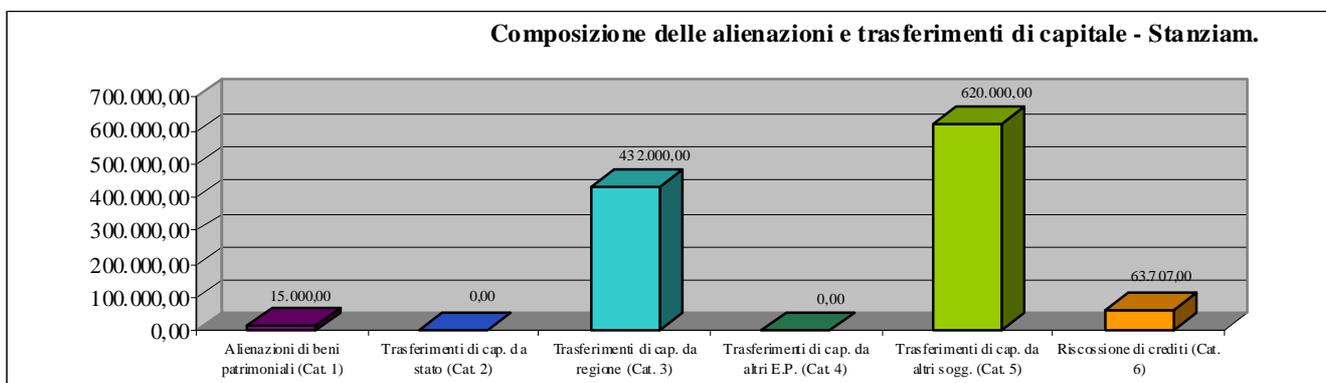
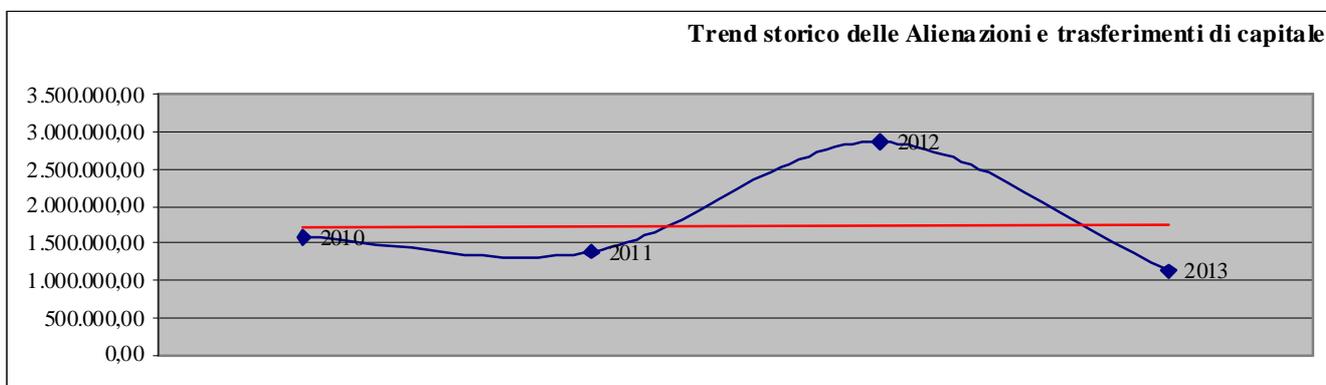
## ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE (TITOLO IV)

Le entrate del titolo IV insieme a quelle del titolo V costituiscono la fonte di finanziamento degli investimenti ovvero delle spese che hanno un'incidenza patrimoniale.

All'interno del titolo vanno distinte le alienazioni (Cat. 1) che rappresentano una fonte *propria* di finanziamento dai trasferimenti di capitale che sono una fonte *esterna* (Cat. 2, 3, 4, 5).

La categoria 6 "Riscossione di crediti" invece rientra nel bilancio fondi e cioè trattasi di un movimento che ha solo effetti finanziari e che trova il suo controbilanciamento naturale nel titolo II delle spese Int. 10 "Concessione di crediti".

Alienazioni, trasferimenti di capitale (Tit. IV)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2010	2011	2012	2013	Scost. %
Alienazioni di beni patrimoniali (Cat. 1)	943.585,60	761.429,49	515.000,00	15.000,00	-97,09
Trasferimenti di cap. da stato (Cat. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di cap. da regione (Cat. 3)	111.244,05	115.964,06	1.487.000,00	432.000,00	-70,95
Trasferimenti di cap. da altri E.P. (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di cap. da altri sogg. (Cat. 5)	437.572,77	504.236,55	856.000,00	620.000,00	-27,57
Riscossione di crediti (Cat. 6)	90.000,00	0,00	0,00	63.707,00	
<b>Totale Entrate</b>	<b>1.582.402,42</b>	<b>1.381.630,10</b>	<b>2.858.000,00</b>	<b>1.130.707,00</b>	<b>-60,44</b>



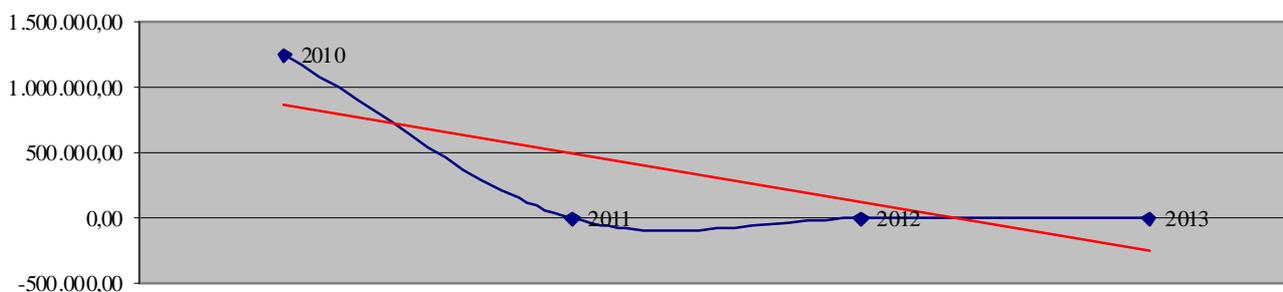
## ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO V)

Trovano allocazione in questo titolo i prestiti che vengono erogati all'ente. Le categorie sono ordinate sia in base alla durata del finanziamento (dal breve al lungo periodo) che in base al soggetto erogante. La prime due categorie, "Anticipazione di cassa" e "Finanziamento a breve termine" non sono destinate a reperire risorse per gli investimenti, ma a garantire gli equilibri di cassa: infatti esse rientrano nell'equilibrio del bilancio fondi.

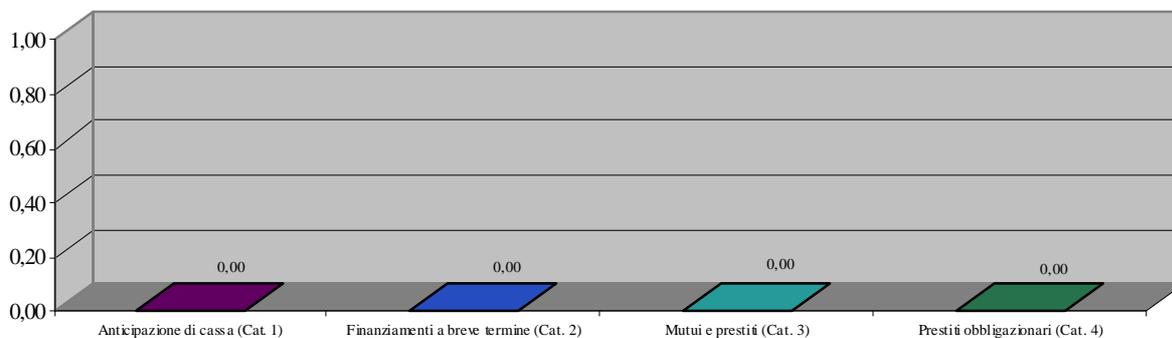
Invece la terza categoria "Mutui" e la quarta "Prestiti obbligazionari" sono "naturalmente" destinate ad accogliere le risorse per finanziare gli investimenti.

Accensione di prestiti (Tit. V)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2010	2011	2012	2013	Scost. %
Anticipazione di cassa (Cat. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamenti a breve termine (Cat. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Mutui e prestiti (Cat. 3)	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	
Prestiti obbligazionari (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b><i>Totale Entrate</i></b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

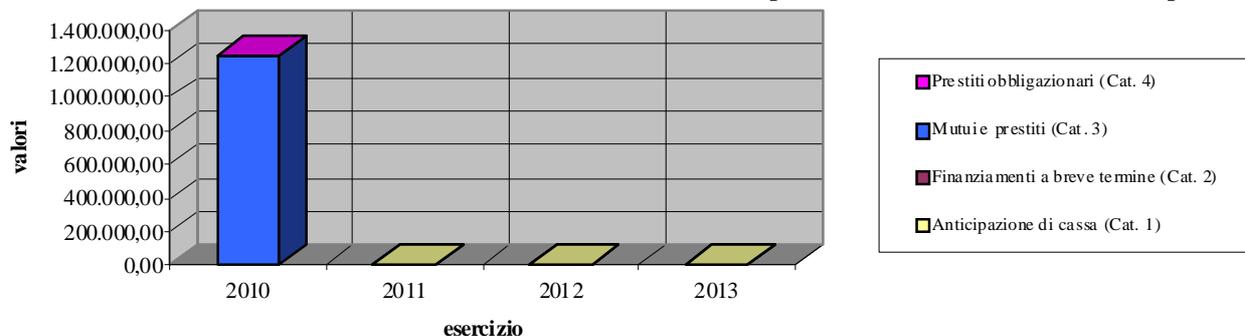
Trend storico delle Accensioni di prestiti



Composizione delle Accensioni di prestiti - Stanziamenti



Composizione e trend delle Accensioni di prestiti



## ***ANALISI DELLA SPESA***

L'analisi della spesa è l'analisi degli impieghi: raccolte le risorse queste sono destinate al finanziamento delle spese d'esercizio, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

Con riferimento al principio contabile n. 1 nei punti 30, 31 e 32 la parte della spesa nel bilancio di previsione è ordinata in:

- a) Titoli, in base alla loro natura e destinazione economica
- b) Funzioni, in relazione alla tipologia delle attività espletate
- c) Servizi, in relazione alla struttura organizzativa interna e alle attività che vi fanno capo
- d) Interventi, in relazione alla tipologia e natura economica dei fattori produttivi utilizzati

Le spese si suddividono in:

**Titolo I** – spese relative all'ordinaria amministrazione con effetti nel solo esercizio

**Titolo II** – spese d'investimento con effetti pluriennali e quindi sul patrimonio

**Titolo III** – rimborso prestiti

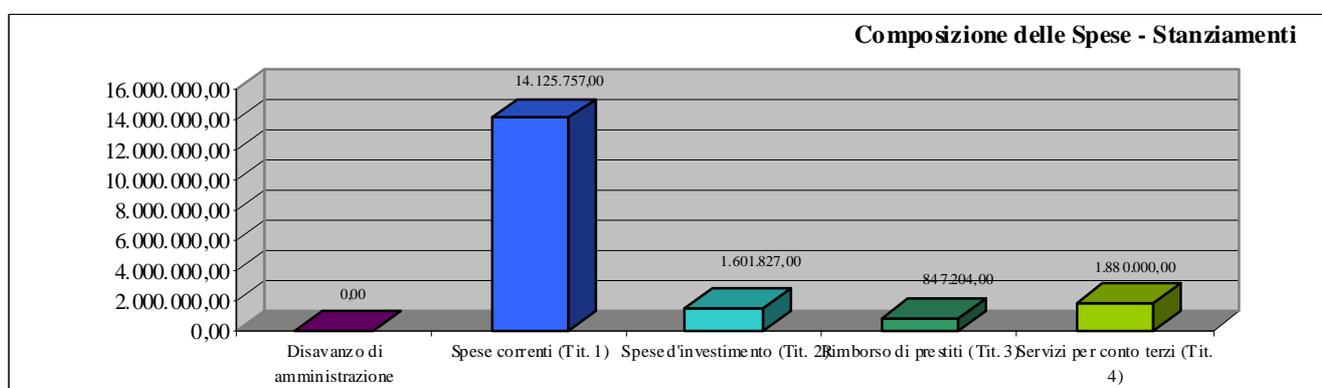
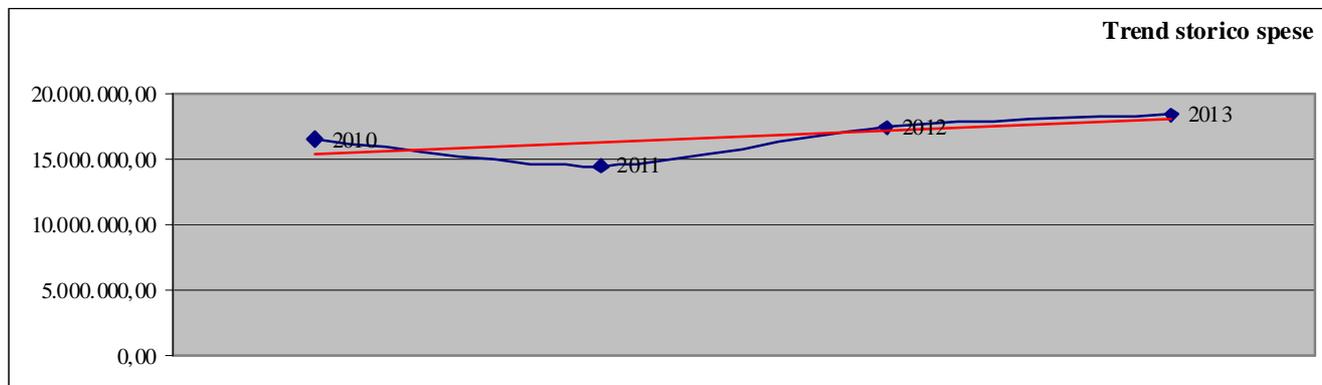
**Titolo IV** – partite di giro.

Con la tabella e i grafici che seguono iniziamo l'analisi delle spese: oltre allo stanziamento previsto per il 2013 sono riportati gli stanziamenti assestati del 2012 e gli impegni 2011 e 2010 in modo da avere un quadro temporale completo.

La tabella mostra nella colonna finale la variazione percentuale dello stanziamento previsto per il 2013 rispetto a quello assestato del 2012.

Inoltre è possibile verificare la posizione del 2013 rispetto alla linea di tendenza media.

Spese	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2010	2011	2012	2013	Scost. %
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti (Tit. 1)	12.685.568,73	11.732.331,90	11.881.491,43	14.125.757,00	18,89
Spese d'investimento (Tit. 2)	2.152.486,64	925.022,66	3.158.300,00	1.601.827,00	-49,28
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	733.626,05	754.349,66	584.440,00	847.204,00	44,96
Servizi per conto terzi (Tit. 4)	1.017.701,60	1.158.118,23	1.880.000,00	1.880.000,00	0,00
<b>Totale Uscite</b>	<b>16.589.383,02</b>	<b>14.569.822,45</b>	<b>17.504.231,43</b>	<b>18.454.788,00</b>	<b>5,43</b>



Analizziamo ora le singole funzioni o interventi dei titoli delle spese attraverso un confronto temporale. Le tabelle che seguiranno mostrano per gli anni 2010 e 2011 gli impegni di competenza, per il 2012 lo stanziamento assestato e per il 2013 lo stanziamento previsto evidenziando la variazione percentuale degli ultimi due anni.

I grafici che seguiranno mostrano in modo ancora più evidente l'evoluzione delle funzioni o interventi e la collocazione degli stanziamenti 2013 rispetto alla tendenza media, l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al titolo per il solo anno 2013 e per tutti gli anni precedenti considerati.

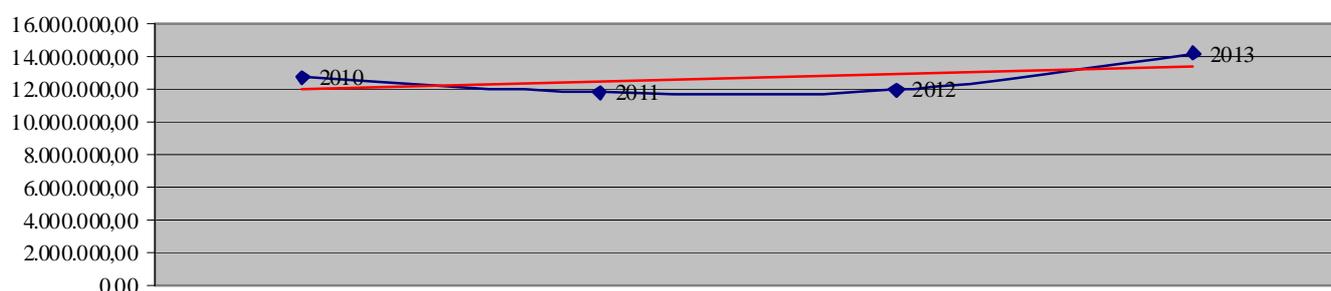
## SPESE CORRENTI (Titolo 1)

Se i titoli classificano le spese in base alla loro natura, le funzioni le classificano in base alla tipologia di attività erogata dall'ente. La classificazione in funzioni non è derogabile o modificabile da parte degli enti locali.

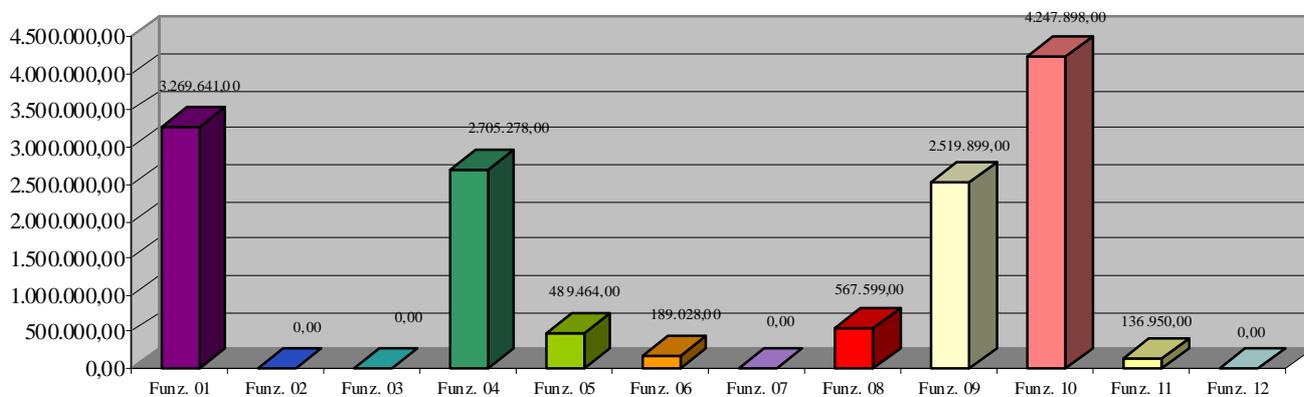
Segue una tabella nella quale sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2013, gli stanziamenti assestati del 2012 e gli impegni 2011 e 2010: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti 2013 rispetto agli stanziamenti assestati 2012.

Spese correnti (Tit. I)	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2010	2011	2012	2013	Scost. %
Funz. 01 Amministrazione, gest. e contr.	3.166.089,42	2.798.298,24	3.185.271,00	3.269.641,00	2,65
Funz. 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 03 Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 04 Istruzione pubblica	2.878.536,36	2.533.273,46	2.583.964,00	2.705.278,00	4,69
Funz. 05 Cultura e beni culturali	444.969,72	424.001,81	466.755,00	489.464,00	4,87
Funz. 06 Sport e ricreazione	81.598,01	82.544,60	88.660,00	189.028,00	113,21
Funz. 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 08 Viabilità e trasporti	381.004,32	373.431,76	469.680,00	567.599,00	20,85
Funz. 09 Territorio e ambiente	423.134,97	492.017,11	425.635,00	2.519.899,00	492,03
Funz. 10 Settore sociale	5.306.835,93	5.010.658,91	4.625.626,43	4.247.898,00	-8,17
Funz. 11 Sviluppo economico	3.400,00	18.106,01	35.900,00	136.950,00	281,48
Funz. 12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>12.685.568,73</b>	<b>11.732.331,90</b>	<b>11.881.491,43</b>	<b>14.125.757,00</b>	<b>18,89</b>

Trend storico spese correnti



Composizione delle Spese correnti per Funzione - Stanziamenti



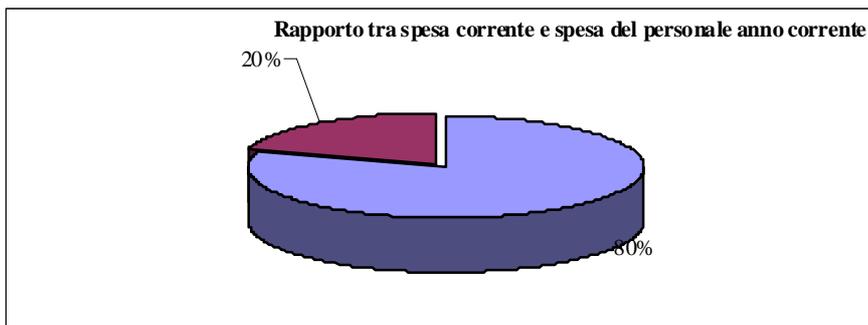
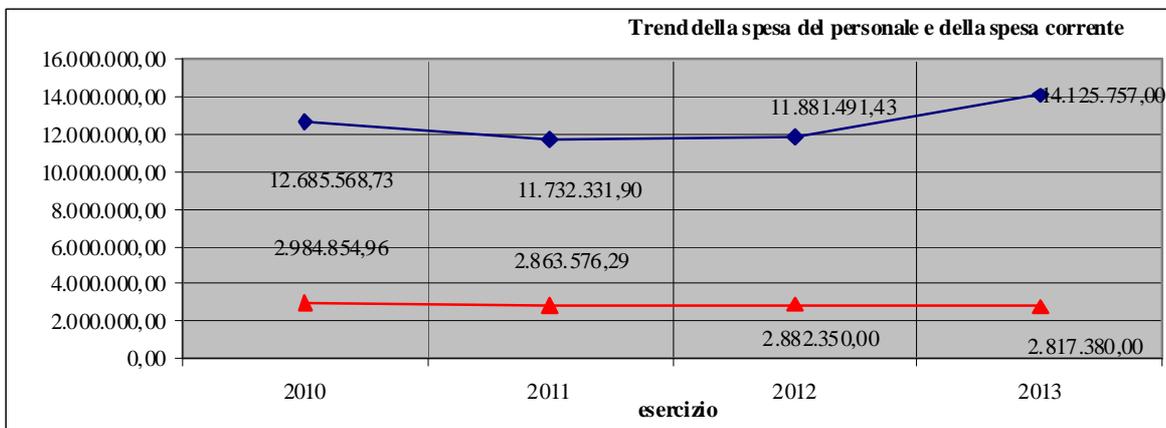
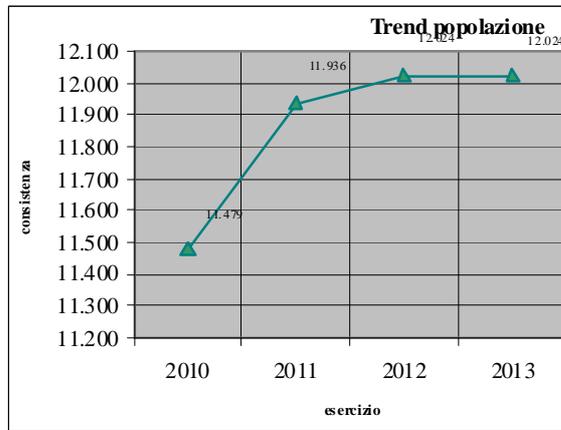
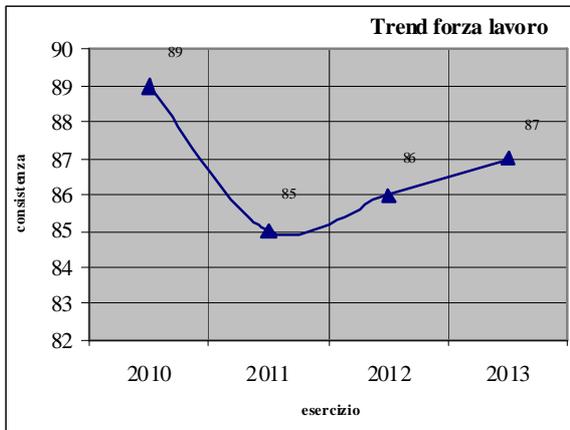
Proseguiamo ora con l'analisi di alcuni indici di bilancio per dare una lettura diversa delle spese correnti e per mettere in risalto alcuni aspetti particolari e strategici per la programmazione e per la gestione.

Prima di procedere all'analisi degli indici ne mostriamo un elenco sintetico:

- a) Incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente
- b) Spesa media del personale
- c) Spesa pro capite del personale
- d) Incidenza della spesa per interessi sulle spese correnti

Viene riportato il numero di dipendenti a tempo determinato e a tempo indeterminato, il Segretario Generale (la spesa è complessiva anche se in convenzione con i Comuni di Bentivoglio e Pieve di Cento che rimborsano il Comune di San Pietro in Casale pro-quota) e il Direttore dell'Area Servizi Generali in comando part-time dal Comune di Bentivoglio. Viene prevista la copertura durante l'anno del posto di Geometra al Servizio Lavori Pubblici.

	2010	2011	2012	2013
Spese correnti (Tit. 1)	12.685.568,73	11.732.331,90	11.881.491,43	14.125.757,00
Spese del personale (Int. 01)	2.984.854,96	2.863.576,29	2.882.350,00	2.817.380,00
Forza lavoro	89	85	86	87
Popolazione	11.472	11.936	12.024	12.024



	2010	2011	2012	2013
Spese correnti (Tit. 1)	12.685.568,73	11.732.331,90	11.881.491,43	14.125.757,00
Spese del personale (Int. 01)	2.984.854,96	2.863.576,29	2.882.350,00	2.817.380,00

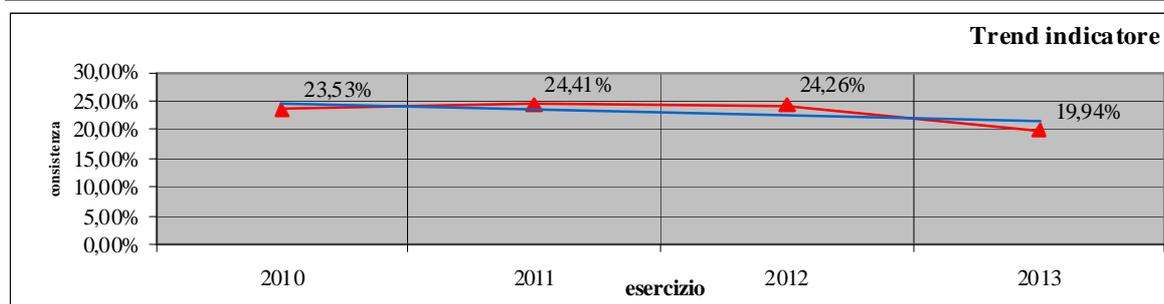
  

<b>INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE</b>	$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$
--	---

Trend Storico	2010	2011	2012	2013
	23,53%	24,41%	24,26%	19,94%

L'ente per perseguire il suo obiettivo di erogazione dei servizi ha bisogno di una struttura organizzativa per cui diventa inevitabilmente importante l'onere legato al personale. L'indice mostra in che misura la spesa del personale "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



	2010	2011	2012	2013
Spese correnti (Tit. 1)	12.685.568,73	11.732.331,90	11.881.491,43	14.125.757,00
Spese per interessi (Int. 06)	341.852,54	334.965,03	214.370,00	348.533,00

Dalle scelte d'indebitamento scaturiscono, tra gli altri, effetti sulla spesa corrente riconducibili soprattutto all'onere degli interessi. L'indice mostra in che misura la spesa per interessi "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

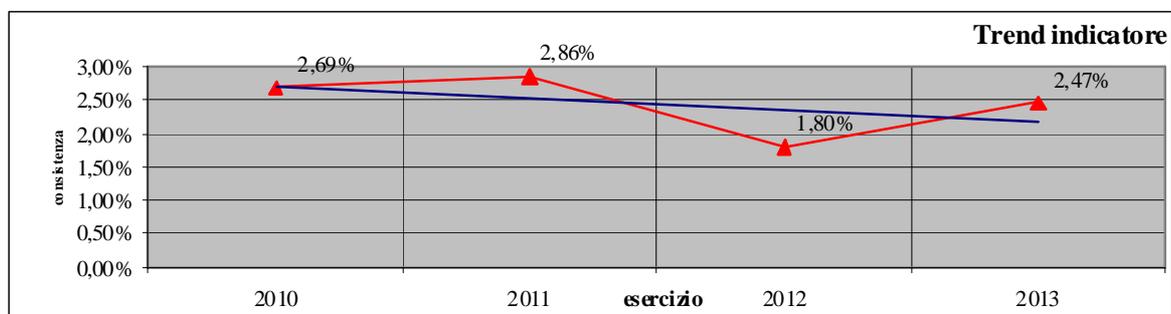
INCIDENZA SPESA PER INTERESSI SU  
SPESA CORRENTE

$\frac{\text{Spesa per interessi}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$

x 100

Trend Storico

2010	2011	2012	2013
2,69%	2,86%	1,80%	2,47%



**INDICE DI RIGIDITA' STRUTTURALE**

$$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$$

x 100

**Trend Storico**

2010	2011	2012	2013
31,67%	32,63%	33,56%	26,90%

**Rimborso mutui**

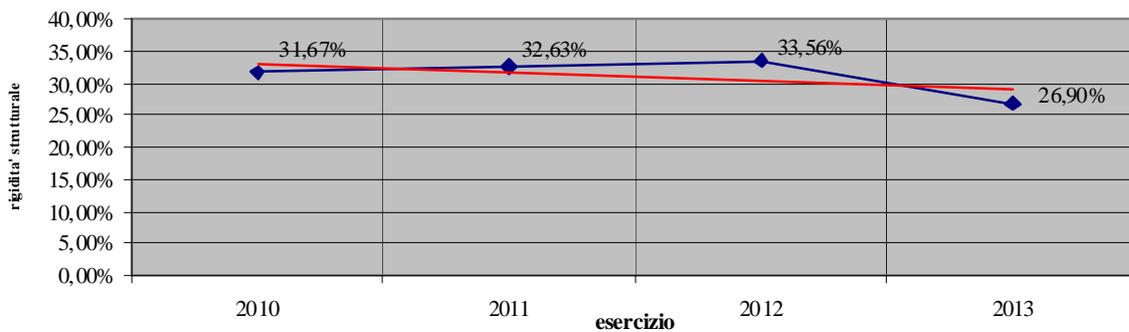
**Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)**

**Entrate correnti (Tit. 1+2+3)**

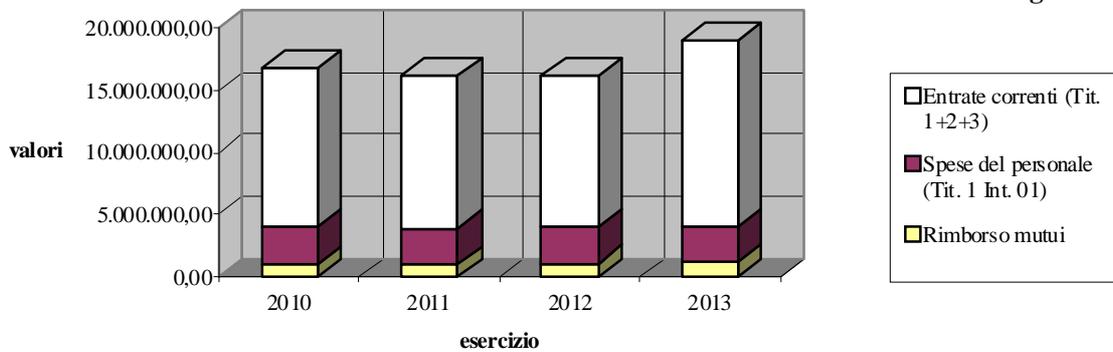
2010	2011	2012	2013
1.038.043,07	1.088.341,63	1.150.171,00	1.191.478,07
2.984.854,96	2.863.576,29	2.882.350,00	2.817.380,00
12.702.804,79	12.111.194,03	12.015.439,00	14.904.712,00

L'indice mostra la capacità delle entrate correnti a far fronte alle spese "con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

**Andamento dell'indicatore**



**Andamento degli addendi**



**RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE**

**Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)**  
**Popolazione**

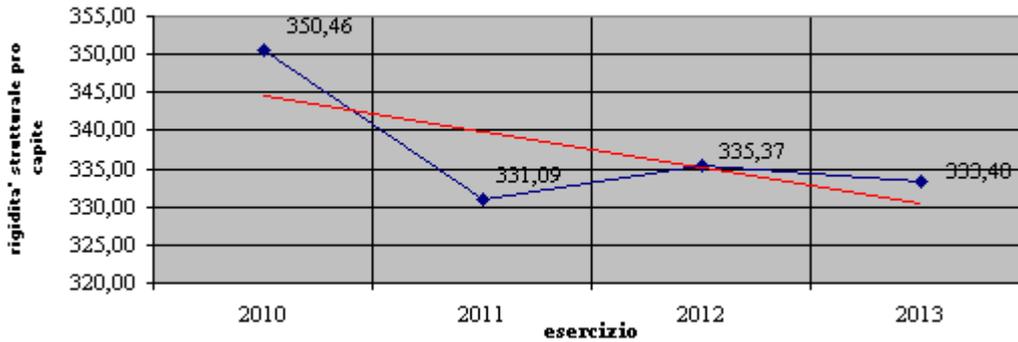
**Trend Storico**

2010	2011	2012	2013
350,46	331,09	335,37	333,40

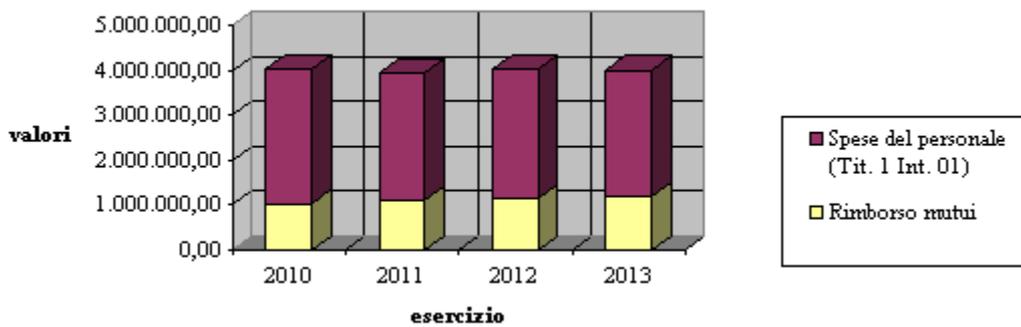
**Rimborso mutui**  
**Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)**  
**Popolazione**

2010	2011	2012	2013
1.038.043,07	1.088.341,63	1.150.171,00	1.191.478,07
2.984.854,96	2.863.576,29	2.882.350,00	2.817.380,00
<u>11.479</u>	<u>11.936</u>	<u>12.024</u>	<u>12.024</u>

**Andamento dell'indicatore**



**Andamento degli addendi**

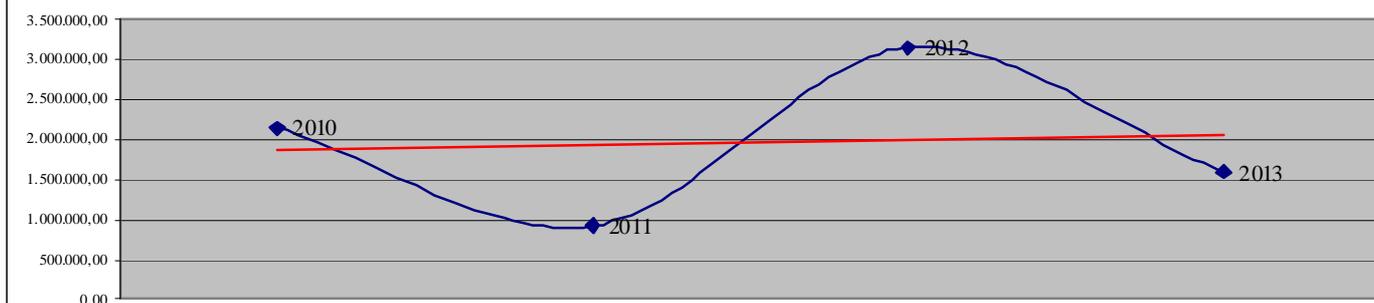


## SPESE D'INVESTIMENTO

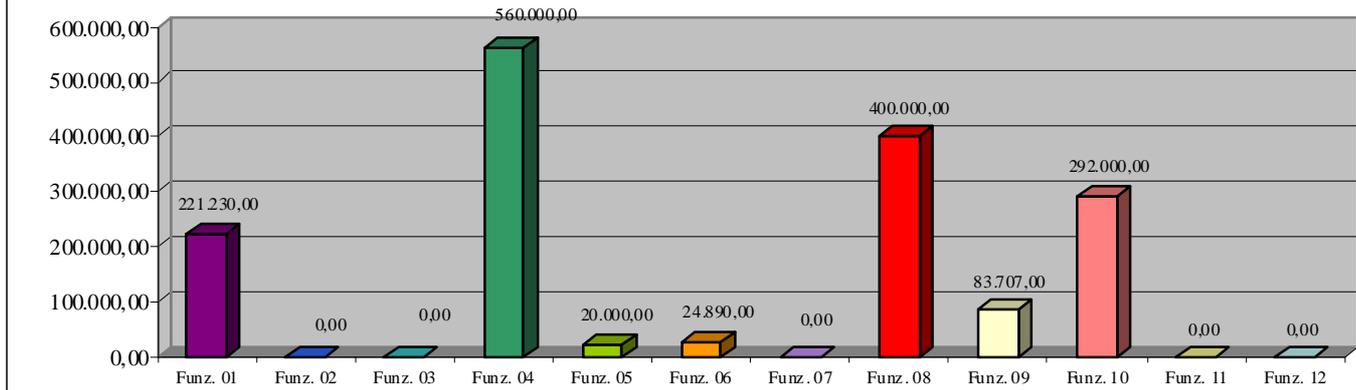
Proseguiamo con l'analisi delle spese d'investimento (Titolo II), in modo analogo alle spese correnti. Segue una tabella nella quale sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2013, gli stanziamenti assestati del 2012 e gli impegni 2011 e 2010: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti 2013 rispetto agli stanziamenti assestati 2012.

Spese d'investimento (Tit. II)	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2010	2011	2012	2013	Scost. %
Funz. 01 Amministrazione, gestione e contr.	148.868,39	139.289,87	260.000,00	221.230,00	-14,91
Funz. 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 03 Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 04 Istruzione pubblica	426.256,70	65.263,00	1.297.300,00	560.000,00	-56,83
Funz. 05 Cultura e beni culturali	155.498,28	9.678,94	10.000,00	20.000,00	100,00
Funz. 06 Sport e ricreazione	900.000,00	590.000,00	618.000,00	24.890,00	-95,97
Funz. 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 08 Viabilità e trasporti	350.000,00	0,00	546.000,00	400.000,00	-26,74
Funz. 09 Territorio e ambiente	60.241,92	0,00	30.000,00	83.707,00	179,02
Funz. 10 Settore sociale	111.621,35	120.790,85	197.000,00	292.000,00	48,22
Funz. 11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 12 Servizi produttivi	0,00	0,00	200.000,00	0,00	-100,00
<b>Totale spese d'investimento</b>	<b>2.152.486,64</b>	<b>925.022,66</b>	<b>3.158.300,00</b>	<b>1.601.827,00</b>	<b>-49,28</b>

Trend storico spese correnti

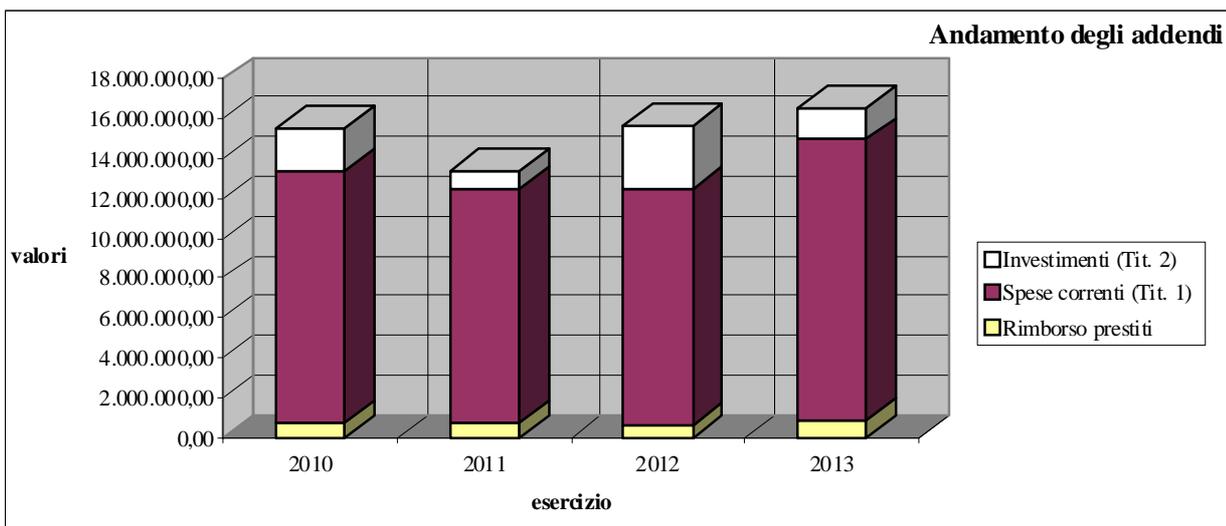
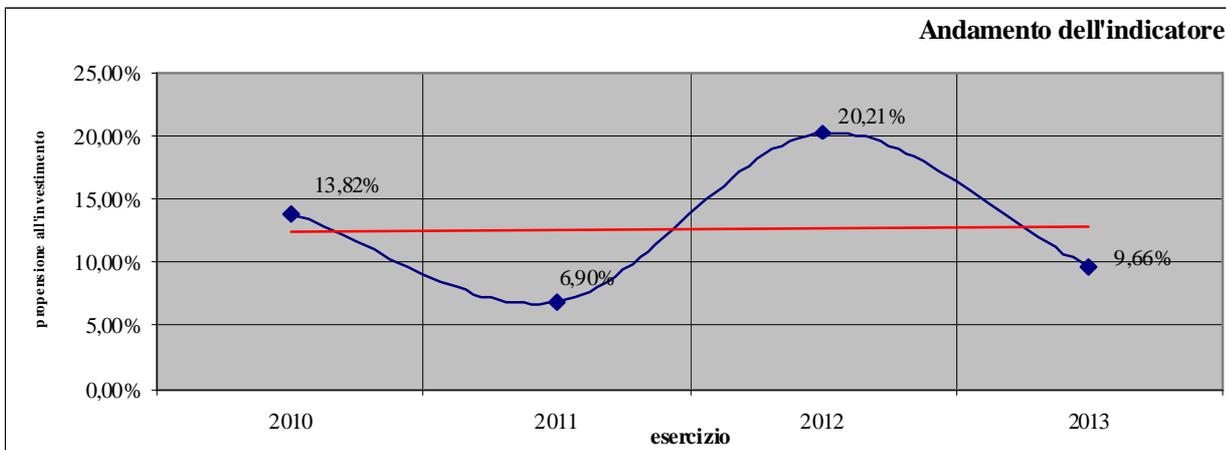


Composizione delle Spese d'investimento per funzione - Stanziamenti



L'indice di "Propensione all'investimento" che segue mostra il peso specifico degli investimenti rispetto al totale delle spese con l'esclusione delle partite di giro e delle spese che partecipano al bilancio fondi di cui si è già detto: una percentuale alta chiaramente è indicativa di un'alta propensione.

<b>INDICE DI PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO</b> $\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti} + \text{investimenti} + \text{rimborso quota capitale prestiti}} \times 100$				
<b>Trend Storico</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
	13,82%	6,90%	20,21%	9,66%
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Rimborso prestiti	733.626,05	754.349,66	584.440,00	847.204,00
Spese correnti (Tit. 1)	12.685.568,73	11.732.331,90	11.881.491,43	14.125.757,00
Investimenti (Tit. 2)	2.152.486,64	925.022,66	3.158.300,00	1.601.827,00



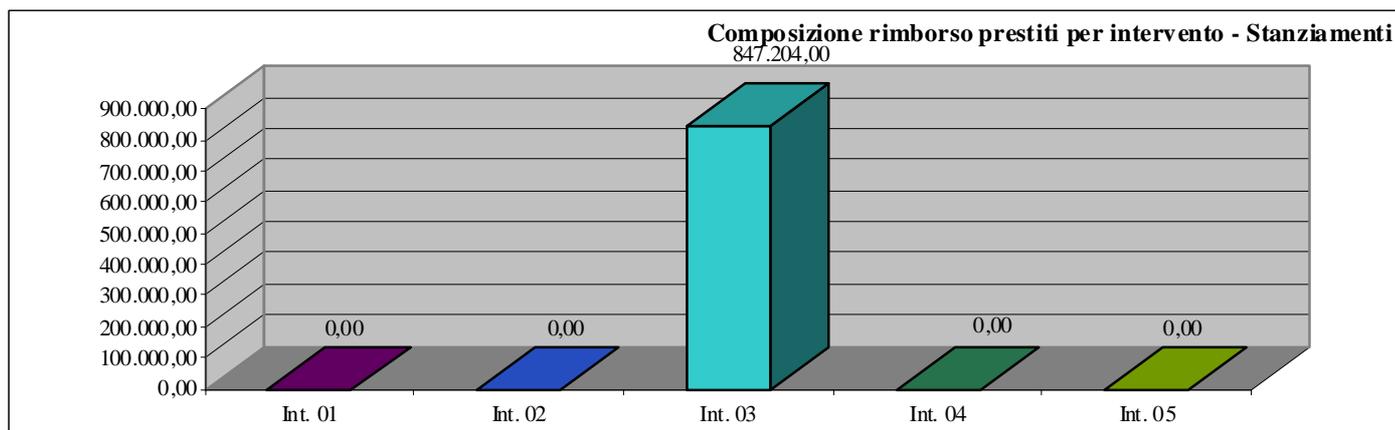
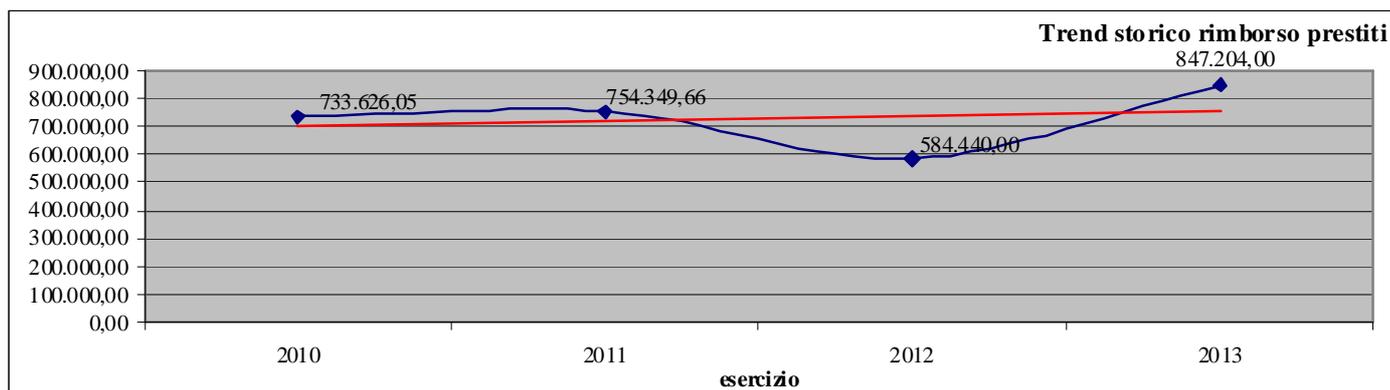
## SPESE RIMBORSO PRESTITI

Come abbiamo già visto per le entrate del Titolo V, il Titolo III mostra gli oneri destinati nell'esercizio al rimborso dei prestiti. I cinque interventi classificano il rimborso dei prestiti sia in ragione della durata sia in ragione dell'ente erogante. I primi due interventi "Rimborso di anticipazione di cassa" e "Rimborso di finanziamenti a breve" non riguardano i finanziamenti destinati agli investimenti ma al riequilibrio di cassa (Bilancio fondi).

Segue una tabella nella quale, distinto per intervento, sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2013, gli stanziamenti assestati del 2012 e gli impegni 2011 e 2010: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti rispetto agli stanziamenti assestati.

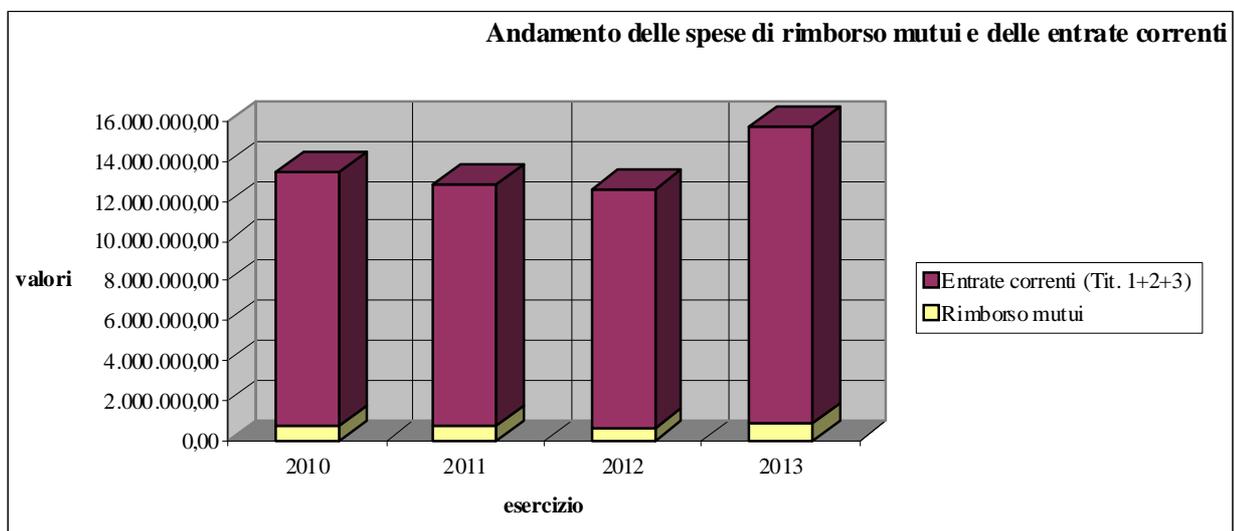
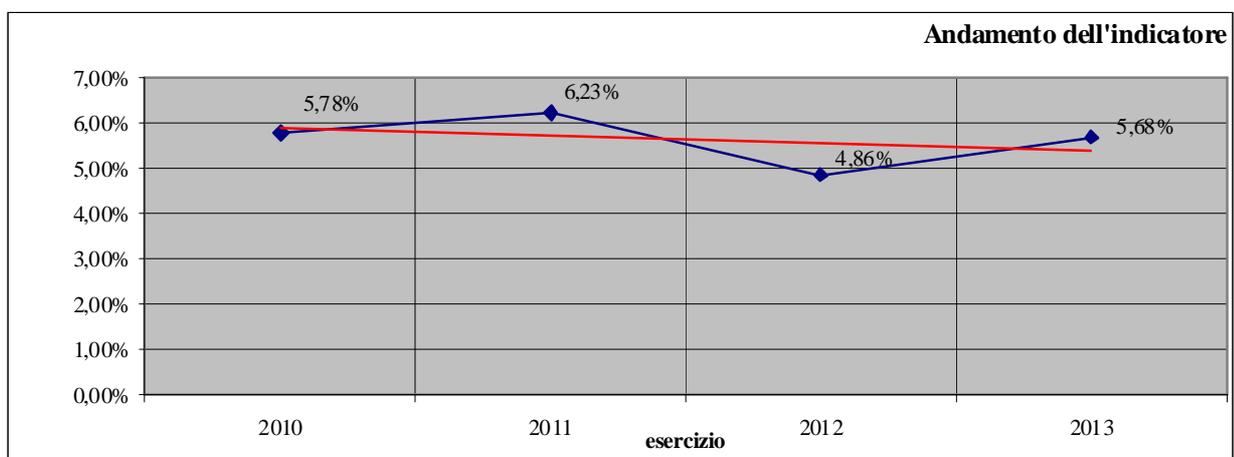
Il 2012 ha registrato lo slittamento del pagamento delle rate di ammortamento mutui per la Cassa DDPP e per l'UNICREDIT per i provvedimenti in favore dei Comuni colpiti dal sisma del 20-29 Maggio 2012.

Rimborso prestiti (Tit. III)	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2010	2011	2012	2013	Scost. %
Int. 01 Rimborso anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 02 Rimborso finanziamenti a breve term.	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 03 Rimborso mutui e prestiti	733.626,05	754.349,66	584.440,00	847.204,00	44,96
Int. 04 Rimborso prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 05 Rimborso debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale rimborso prestiti</b>	<b>733.626,05</b>	<b>754.349,66</b>	<b>584.440,00</b>	<b>847.204,00</b>	<b>44,96</b>



L'indice di “**Rigidità dell'indebitamento**” mostra la capacità dell'ente di far fronte al rimborso della quota capitale dei prestiti attraverso le entrate correnti.

<b>RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO</b>		<b>Rimborso mutui</b>				<b>Entrate correnti</b>				<b>x 100</b>			
<b>Trend Storico</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>		<b>2012</b>		<b>2013</b>							
	5,78%	6,23%		4,86%		5,68%							
<b>Rimborso mutui</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>		<b>2012</b>		<b>2013</b>							
	733.626,05	754.349,66		584.440,00		847.204,00							
<b>Entrate correnti (Tit. 1+2+3)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>		<b>2012</b>		<b>2013</b>							
	12.702.804,79	12.111.194,03		12.015.439,00		14.904.712,00							



A questo punto diventa strategico verificare l'importo massimo di interessi passivi imputabile all'esercizio 2013 che è pari al 8% delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio approvato (2011). Confrontiamo gli interessi previsti in bilancio con questo limite evidenziandone il divario per vedere l'ambito nel quale l'ente può ancora muoversi.

<b>A) Limite quota interessi imputabile al bilancio di previsione</b>	<b>2013</b>
<u>(8% delle entrate correnti)</u>	968.895,52
<b>B) Margine potenziale d'indebitamento</b>	<b>2013</b>
<u>(A - interessi passivi previsti nel bilancio di previsione)</u>	628.859,98
<b>C) Incidenza percentuale effettiva</b>	<b>2013</b>
<u>(Rapporto tra interessi passivi su mutui previsti in bilancio e entrate correnti)</u>	2,81%
<b>D) Margine potenziale d'indebitamento</b>	<b>2013</b>
<u>(A - C)</u>	9,19%
<b>quota interessi</b>	<b>2013</b>
<b>Entrate correnti (Tit. 1+2+3)</b>	340.035,54
	12.111.194,03

## ANALISI DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI FINANZIAMENTI

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri .

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2013 con indicazione della relativa copertura finanziaria prevista:

Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE					Copertura			
Cap.	Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Importo	AVANZO DI AMMINI	CONTRIBUTO REGION	ONERI DI URBANIZZAZIONE	Mezzi di Terzi
21 200	2107	2010601	SISTEMAZIONE MAGAZZINO	100.000,00	100.000,00			
21 300	2111	2010601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP	50.000,00				50.000,00
21 700	2105	2010801	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE MUNICIPALE	25.000,00				25.000,00
21 700	2124	2010801	FONDO CONTROVERSIE	20.000,00				20.000,00
21 780	1	2010807	QUOTA UNIONE RENO GALLIERA	2.176,00	2.176,00			
21 780	2	2010807	QUOTA UNIONE RENO GALLIERA	17.012,00	17.012,00			
21 780	5	2010807	QUOTA UNIONE RENO GALLIERA	7.042,00	7.042,00			
22 700	2408	2040201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	80.000,00			80.000,00	
22 750	10	2040205	ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE ELEMENTARI	15.000,00	15.000,00			
22 800	2442	2040301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	440.000,00	60.000,00	370.000,00	10.000,00	
22 850	10	2040305	ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE MEDIE	15.000,00	15.000,00			
23 000	2646	2040101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA COMUNALE PER L'INFANZIA	10.000,00			10.000,00	
23 650	20	2050105	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA	20.000,00	20.000,00			
24 100	2638	2060201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00	
24 100	2642	2060101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	14.890,00	14.890,00			
24 500	2716	2080101	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI	200.000,00			200.000,00	
24 500	2729	2080101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	200.000,00			200.000,00	
24 890	15	2090110	ANTICIPAZIONI PER PIANI LOTTIZZAZIONI	63.707,00				63.707,00
25 700	2630	2090601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	20.000,00	20.000,00			
26 650	20	2100405	ATTREZZATURE UFFICIO DI PAINO	2.000,00		2.000,00		
26 770	1	2100407	QUOTA ONERI SERVIZI RELIGIOSI	15.000,00			15.000,00	
26 770	2	2100407	TRASFERIMENTI PROGETTO GIOVANI UFFICIO DI PIANO	60.000,00		60.000,00		
26 800	2626	2100501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	200.000,00	200.000,00			
26 870	1	2100507	RIMBORSO CONCESSIONI CIMITERIALI A SEGUITO RINUNCIA	15.000,00				15.000,00
TOTALE				1.601.827,00	471.120,00	432.000,00	525.000,00	173.707,00